GENESI
KNOWING TO PROTECT

Dispositivi mobili di ancoraggio con braccio estensibile
Mobile anchor devices with extendable arm
Dispositif d’ancrage mobile avec bras extensible
Dispositivo de anclaje móvil con brazo extensible

Genesi SC6 e SC6NW

Istruzioni per l’uso, il montaggio e la manutenzione (IT)
Instructions for use, assembly, and maintenance (EN)
Instructions d'utilisation, de montage et de maintenance (FR)
Instrucciones de uso, montaje y mantenimiento (ES)

118-3003-9001 ML Rev 4-2025

Dispositivi mobili di ancoraggio con braccio estensibile
Mobile anchor devices with extendable arm
Dispositif d'ancrage mobile avec bras extensible
Dispositivo de anclaje móvil con brazo extensible
Genesi SC6 e SC6NW

Istruzioni per l'uso, il montaggio e la manutenzione (IT)
Instructions for use, assembly, and maintenance (EN)
Instructions d'utilisation, de montage et de maintenance (FR)
Instrucciones de uso, montaje y mantenimiento (ES)

Italiano **Pag. 7**

Il dispositivo mobile di ancoraggio Genesi SC6 o SC6NW è un sistema ideato e testato per la protezione degli operatori impegnati in lavori in ambienti confinati o in luoghi con accessi, uscite e operazioni di emergenza rese complicate o difficili dalla conformazione del sito.

Il dispositivo Genesi SC6 o SC6NW è progettato per proteggere gli operatori in caso di caduta accidentale, per permettere l'accesso e l'uscita in sicurezza e garantire il recupero in caso di emergenza.

Genesi SC6 è un dispositivo di Protezione Individuale conforme al Regolamento (UE) 2016/425 di Categoria III e deve essere utilizzato solo da personale opportunamente addestrato e formato e solo dopo aver ben letto e compreso le presenti istruzioni.

English **Pag. 14**

The Genesi SC6 or SC6NW mobile anchor device is a system designed and tested for the protection of operators working in confined spaces or in places where access, exits and emergency operations are complicated or difficult due to the shape of the site.

The Genesi SC6 or SC6NW is designed to protect operators in the event of an accidental fall, to allow safe access and exit and to ensure recovery in the event of an emergency.

Genesi SC6 is a Category III Personal Protective Equipment conforming to Regulation (EU) 2016/425 and must only be used by properly trained and instructed personnel and only after having read and understood these instructions.

Français **Pag. 20**

Le dispositif d'ancrage mobile Genesi SC6 ou SC6NW est un système conçu et testé pour la protection des opérateurs travaillant dans des espaces confinés ou dans des lieux où l'accès, les sorties et les opérations d'urgence sont compliqués ou difficiles en raison de la forme du site.

Le dispositif Genesi SC6 ou SC6NW est conçu pour protéger les opérateurs en cas de chute accidentelle, pour permettre un accès et une sortie sûrs et pour assurer la récupération en cas d'urgence.

Genesi SC6 est un équipement de protection individuelle de catégorie III conforme au règlement (UE) 2016/425 et ne doit être utilisé que par un personnel correctement formé et instruit et uniquement après avoir lu et compris ces instructions.

Español **Pág. 26**

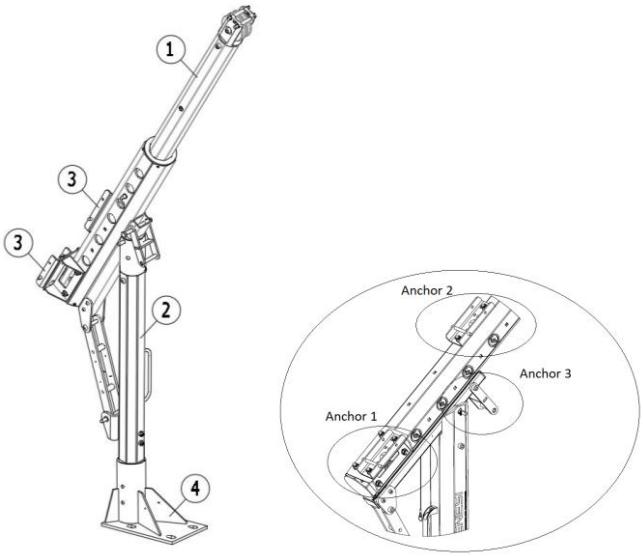
El dispositivo móvil de anclaje Genesi SC6 o SC6NW es un sistema diseñado y probado para la protección de los operadores que trabajan en espacios confinados o en lugares donde el acceso, las salidas y las operaciones de emergencia son complicadas o difíciles debido a la forma del lugar.

El dispositivo Genesi SC6 o SC6NW está diseñado para proteger a los operadores en caso de caída accidental, para permitir un acceso y una salida seguros y para garantizar el rescate en caso de emergencia.

Genesi SC6 es un equipo de protección personal de categoría III que cumple con el Reglamento (UE) 2016/425 y solo debe ser utilizado por personal debidamente formado e instruido y solo después de haber leído y comprendido estas instrucciones.

Prodotto da:
Genesi S.r.l.
Via Donizetti 109/111 - 24030 Brembate Sopra (BG)
T. +39.035.620380 - F. +39.035.6220438
www.genesiproctection.com info@genesiprotection.com

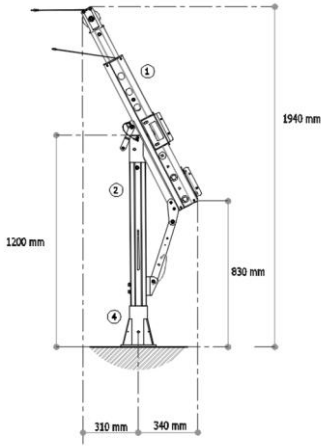
Figura 1



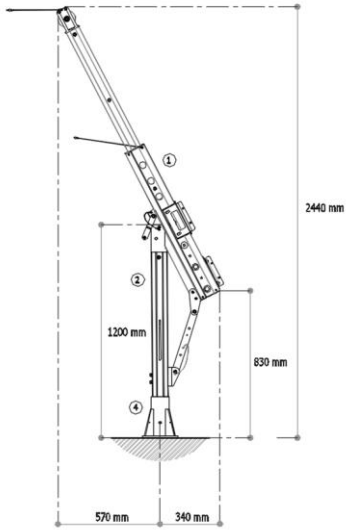
Legenda/Legend/Légende/Leyenda

☺	Operazione corretta e consigliata Correct and recommended operation Opération correcte et recommandé Operacion correcta y recomendada
😐	Operazione non ideale ma sicura Mot ideal but safe operation Opération pas idéale mais sûre Operacion no ideal pero segura
☹	Operazione scorretta e da non fare Incorrect operation and not to be done Opération incorrecte et à ne pas faire Operacion incorrecte y no se debe hacer

Sistema	Componenti		Accessori
Genesi SC6	118-3003-07 **(1)** 	118-3003-02 **(2)** 	118-3002-10 
Genesi SC6NW	118-3003-0701 **(1)** 	118-3003-1200 **(2)** 	



POS A



POS B

Figura 2

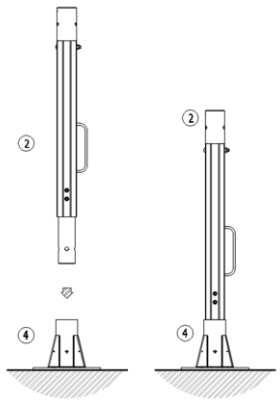


Figura 2a

Solo SC6NW

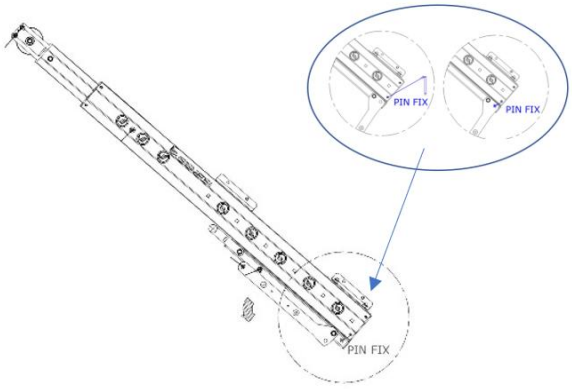


Figura 3

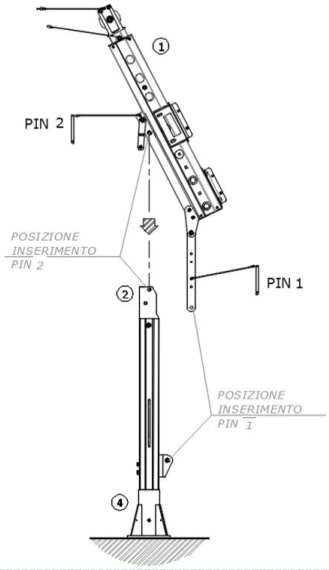


Figura 3a

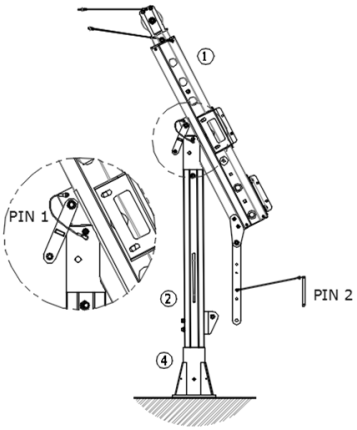


Figura 3b

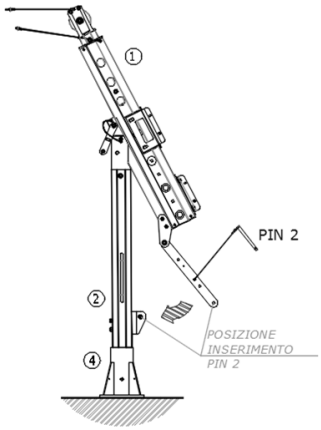


Figura 3c

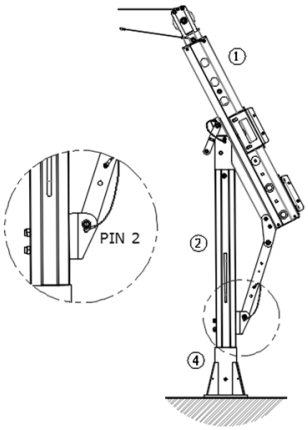


Figura 3d

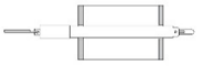
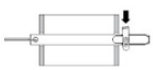
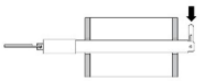
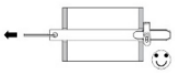
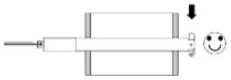
	Pin di sicurezza con cordino	Pin di sicurezza con cordino e impugnatura in gomma
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

Figura 4a

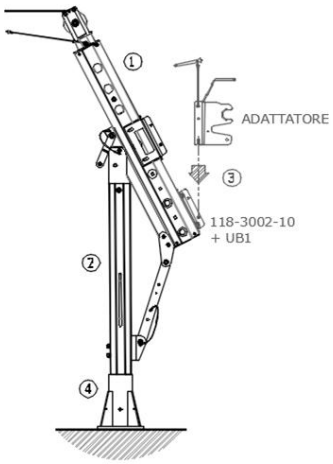


Figura 4b

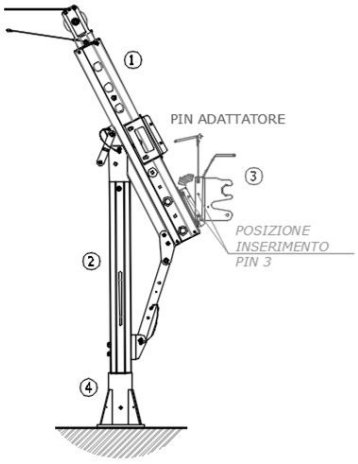


Figura 4c

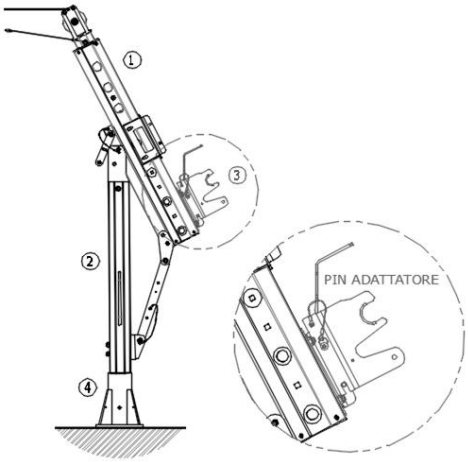
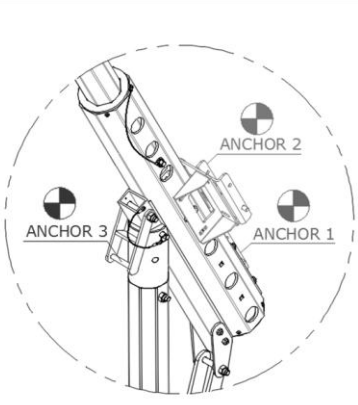


Figura 5a



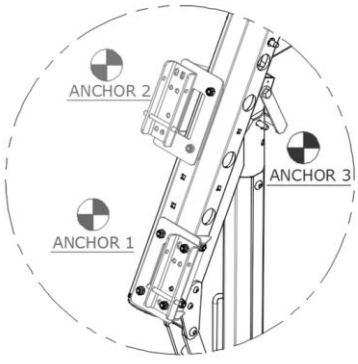


Figura 5b

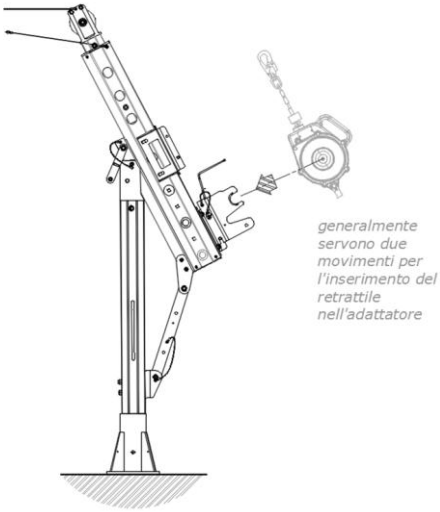


Figura 6a

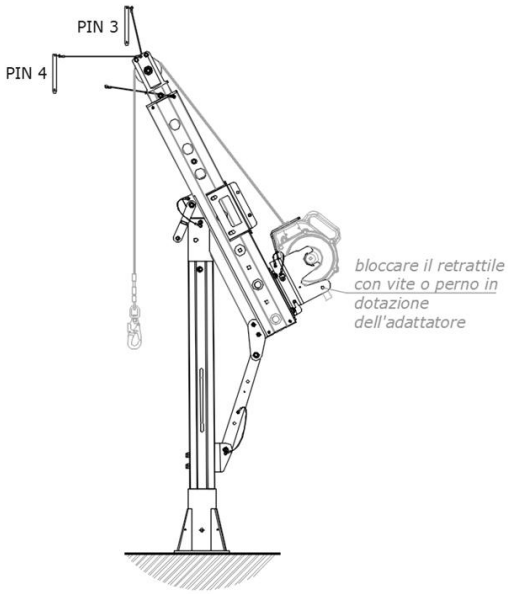


Figura 6b

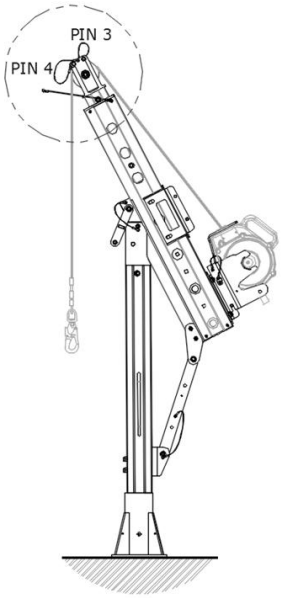


Figura 6c

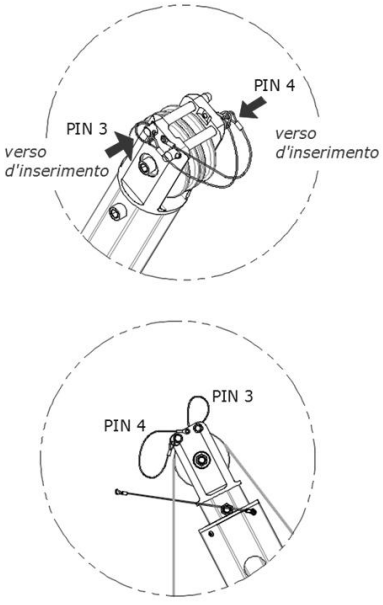


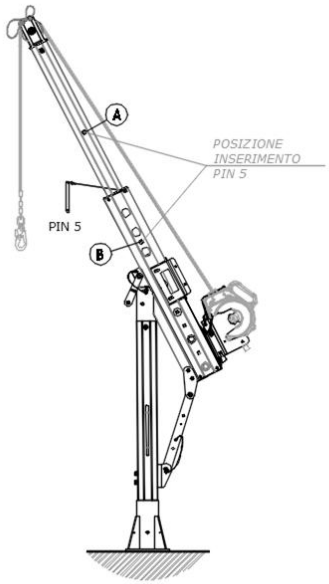
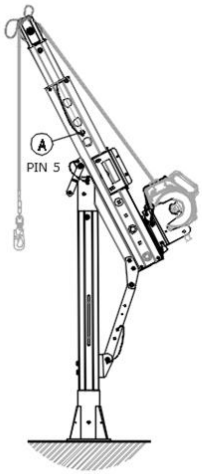
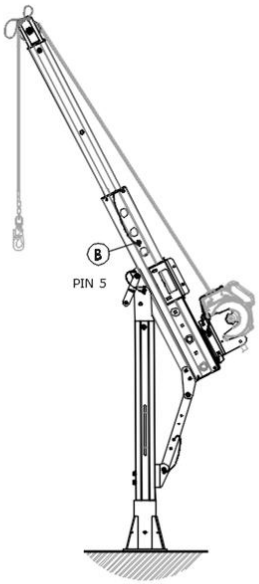
Figura 7a	Figura 7b	Figura 7c
	 POS.(A) - reach 310mm	 POS.(B) - reach 570mm

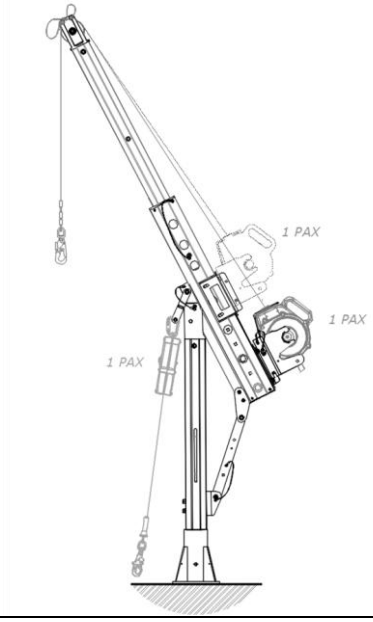
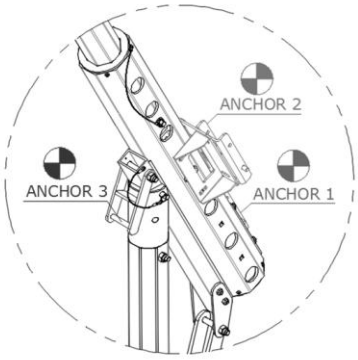
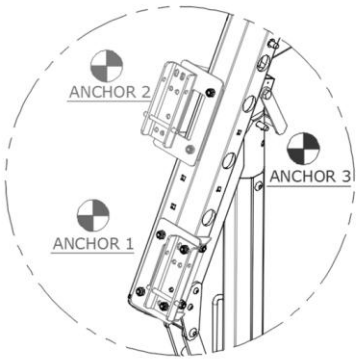
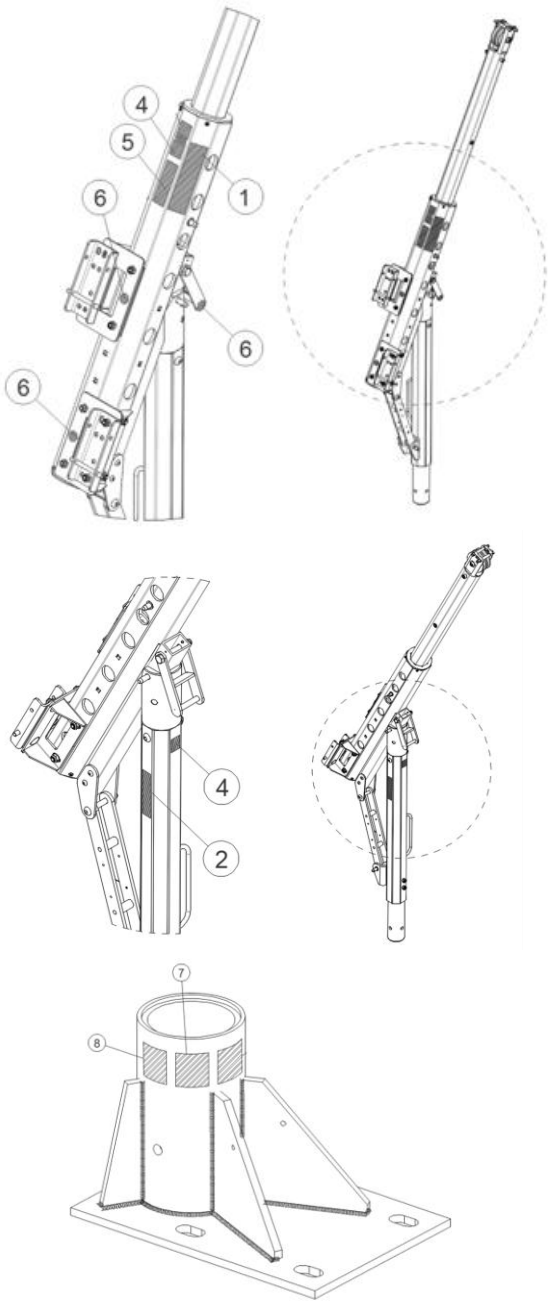
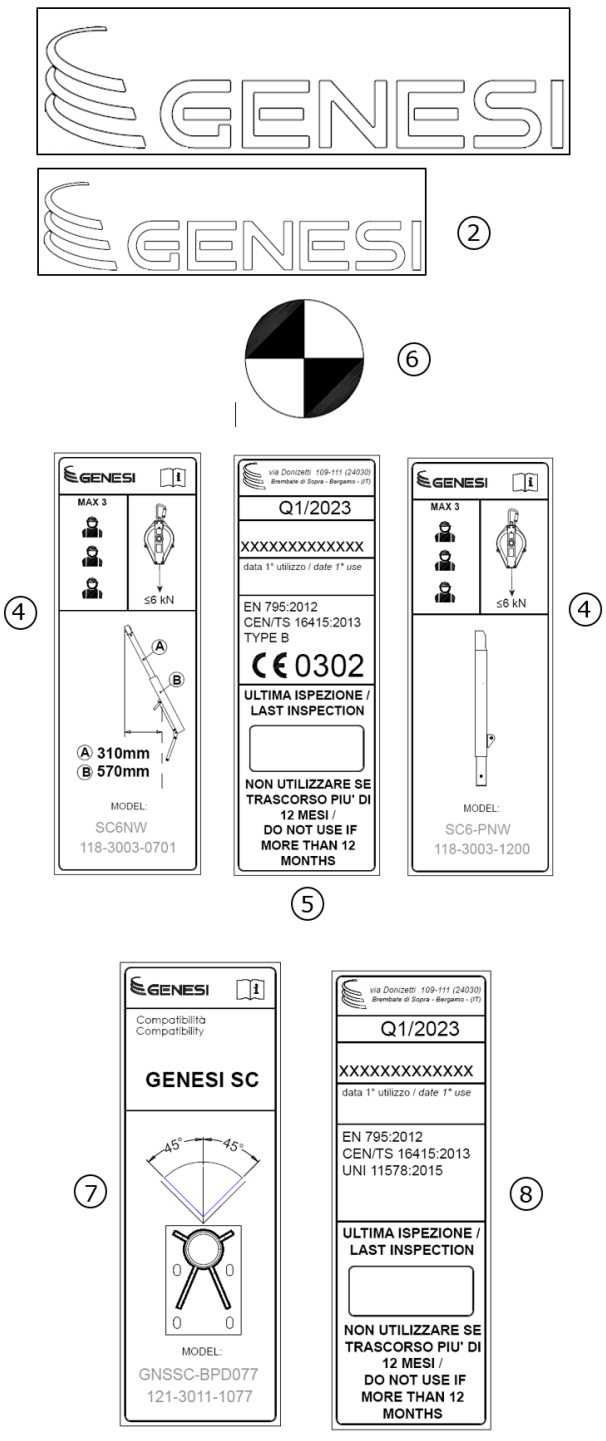
Figura 8a	Figura 8b	Figura 8c
		

Figura 9


4
5
6
1
6
6
4
2
7
8


1
2
6
4
MAX 3
≤6 kN
A 310mm
B 570mm
MODEL:
SC6NW
118-3003-0701
via Donizetti 109-111 (24030)
Brembate di Sopra - Bergamo - (IT)
Q1/2023
XXXXXXXXXXXXX
data 1° utilizzo / date 1° use
EN 795:2012
CEN/TS 16415:2013
TYPE B
CE 0302
ULTIMA ISPEZIONE / LAST INSPECTION
NON UTILIZZARE SE TRASCORSO PIU' DI 12 MESI / DO NOT USE IF MORE THAN 12 MONTHS
5
MODEL:
SC6-PNW
118-3003-1200
7
Compatibilità
Compatibility
GENESI SC
45°
45°
MODEL:
GNSSC-BPD077
121-3011-1077
8

ITALIANO

1. DESCRIZIONE DEL DISPOSITIVO:

Il sistema completo Genesi SC6 -SC6 NW formato da Assieme braccio estensibile SC6 o SC6NW e palo SC6-P o SC6-PNW (Figura 1) è da utilizzare solo installato sulle basi supporto Genesi SC (Particolare 4 – Figura 2) autorizzate.

I modelli disponibili per le basi supporto sono GNSSC-BPD077, GNSSC -BPC077, GNSSC -BMA077, GNSSC -BMS177, GNSSC -BMS277, GNSSC -BME077, GNSSC -BMS077, GNSSC -BMI077,GNSSC-BUMP73 con apposito adattatore o quelli appositamente testati e autorizzati da Genesi (contattare Genesi per ulteriori informazioni) opportunamente scelte in base alla geometria del sito da proteggere e alla direzione di lavoro richiesta (fare riferimento alle specifiche istruzioni di installazione delle basi e alle relative schede tecniche per ulteriori informazioni).

Il dispositivo Genesi SC6 – SC6NW in tutte le configurazioni deve essere utilizzato come parte di un sistema di salvataggio o protezione anticaduta personale completo. L'utilizzo per qualsiasi altra applicazione incluse, ma non solo, applicazioni di movimentazione di materiale non approvate e non descritte nelle presenti istruzioni non è approvato da Genesi e può causare gravi lesioni personali o morte

Il dispositivo mobile completo SC6 – SC6NW si compone di (Figura 1):

(1) Assieme braccio gru SC6 – SC6NW (118-3003-07 o 118-3003-0701) dotato di braccio estensibile e con due regolazioni di utilizzo

(2) Supporto palo SC6-P o SC6-PNW (118-3003-02 o 118-3003-1200)

ATTENZIONE: Il braccio codice 118-3003-07 è compatibile **solo** con il palo 118-3003-02 e il braccio codice 118-3003-0701 è compatibile **solo** con il palo 118-3003-1200

(3) Sul braccio gru sono montati:

(Anchor 1) Un Supporto per sistemi anticaduta (118-3002-10) dotato di collegamento per adattatori (UB1) al quale si possono connettere i dispositivi anticaduta o di evacuazione scelti opportunamente secondo quanto indicato in Specifiche e Richieste del Sistema

(Anchor 2) Un collegamento per adattatori (UB1) direttamente sull'Assieme braccio al quale si possono connettere i dispositivi anticaduta o di evacuazione scelti opportunamente secondo quanto indicato in Specifiche e Richieste del Sistema

NOTA: È possibile in caso di dispositivi particolari e di ingombri importanti montare un secondo supporto (118-3002-10) per sfalsare il posizionamento dei dispositivi anticaduta ed equilibrare il sistema

(Anchor 3) Un terzo punto di ancoraggio

(4) Basi permanenti di fissaggio (modello GNSSC-BPD077, GNSSC -BPC077, GNSSC -BMA077, GNSSC -BMS177, GNSSC -BMS277, GNSSC -BME077, GNSSC -BMS077, GNSSC -BMI077, GNSSC-BUMP73). Fare riferimento per ulteriori informazioni alle schede e alle istruzioni specifiche per le basi

2. INFORMAZIONI DI SICUREZZA E LIMITAZIONI

Genesi SC6 – SC6NW è un dispositivo di Protezione Individuale conforme al Regolamento (UE) 2016/425 di Categoria III ed è parte integrante di un Sistema anticaduta e/o di salvataggio **e come tale deve essere utilizzato solo da personale opportunamente addestrato e formato.**

Leggere, comprendere e seguire tutte le informazioni contenute nelle presenti istruzioni prima di utilizzare il sistema Genesi SC6 – SC6NW in quanto la mancata osservanza delle istruzioni potrebbe portare a gravi lesioni personali o alla morte.

Le presenti istruzioni devono essere fornite all'utilizzatore del sistema e conservate per consultazioni future.

Per qualsiasi ulteriore dubbio circa il corretto uso, le limitazioni o le peculiarità e compatibilità del prodotto leggere anche la documentazione tecnico informativa che accompagna i dispositivi e i componenti ausiliari.

I rischi residui connessi all'uso del dispositivo per l'accesso in ambienti confinati e per l'emergenza ad esso associati sono stati attentamente valutati e per evitare danni gravi o la morte occorre attentamente attenersi a quanto di seguito riportato:

- Il Sistema Genesi SC6 – SC6NW deve essere controllato almeno prima di ogni utilizzo dall'utilizzatore finale come indicato al par. 6
- Il Sistema Genesi SC6 – SC6NW deve essere ispezionato almeno una volta l'anno da persona competente opportunamente formata, come indicato al par. 6, e i risultati dell'ispezione formale devono essere registrati e conservati per ulteriori consultazioni. Al termine dell'ispezione periodica occorre apporre sul dispositivo la data di prossima ispezione. **La sicurezza degli utilizzatori dipende dalla continua efficienza e durabilità dell'equipaggiamento**
- Se in seguito ad un controllo o ad un'ispezione periodica viene riscontrato un difetto sul dispositivo esso deve essere posto fuori uso e **NON UTILIZZATO** fino a quando revisionato / manutenuto da società autorizzata dal produttore e riportato in condizioni di corretto e sicuro utilizzo che rilascia conferma scritta.
- Rimuovere tutti i componenti del dispositivo al termine di ogni operazione (fatta eccezione delle basi solidarizzate al sub-strato) e conservare gli stessi in un ambiente asciutto, lontano il più possibile da fonti di calore e raggi solari che accelerano il processo di invecchiamento delle parti in materiale polimerico.
- Prima di qualsiasi installazione degli accessori di fissaggio (basi), verificare che i siti di installazione siano privi di sostanze inquinanti (ad esempio acidi in concentrazione nell'atmosfera) e che le temperature di servizio siano comprese tra i -40° C e +80°C. Se sottoposti a variazioni di temperatura diverse da quelle indicate nel manuale, intensificare le ispezioni o, dopo aver consultato GENESI, sottoporre a trattamento speciale l'accessorio permanentemente fissato alle strutture per ridurre il degrado dello stesso
- Ogni dispositivo che è stato sottoposto all'arresto caduta o a una forza d'impatto deve essere immediatamente rimosso dal servizio. Fare riferimento alle istruzioni per l'utente o contattare GENESI.
- Il dispositivo deve essere installato ESCLUSIVAMENTE come indicato nel dettaglio delle istruzioni di installazione/uso del dispositivo. Installazioni e usi che fuoriescono dall'ambito delle istruzioni devono essere approvati per iscritto da GENESI.

- Il substrato o la struttura a cui è vincolato il dispositivo deve essere in grado di sostenere i carichi statici specificati per il dispositivo con gli orientamenti consentiti nelle istruzioni per l'utente o nelle istruzioni di installazione; la verifica del substrato deve essere condotta da tecnico qualificato (ingegnere) o in alternativa si consiglia di eseguire una prova statica sui sistemi di fissaggio.
- **NON è CONSENTITO** superare il numero di utenti indicato sul dispositivo.
- Maneggiare con cura il dispositivo; in fase di installazione prestare attenzione ad alcune parti mobili che potrebbero creare potenziali punti di impiglio.
- Non attaccarsi mai al dispositivo prima che sia concluso il montaggio di tutte le parti del sistema. È vietato eseguire regolazioni del sistema con l'utente connesso al dispositivo.
- Collegare i dispositivi di protezione anticaduta **SOLO** nelle posizioni di collegamento designate dal produttore.
- Assicurarsi che i sistemi/sottosistemi di protezione anticaduta assemblati con componenti realizzati da produttori diversi siano compatibili e soddisfino i requisiti degli standard applicabili. Consultare sempre una persona competente o qualificata prima di utilizzare questi sistemi.
- Non è possibile collegare più elementi di supporto PALO SC6-P – SC6-PNWper incrementare l'altezza del dispositivo. La configurazione conforme è solo quella rappresentata in Figura 1 con il numero di componenti riportati sempre nella stessa figura.
- Non utilizzare mai Genesi SC al di fuori delle sue limitazioni o per scopi diversi da quelli previsti
- È essenziale per la sicurezza dell'utilizzatore che, se il prodotto è rivenduto al di fuori del paese originale di destinazione, il rivenditore fornisca le istruzioni per l'uso, la manutenzione l'ispezione periodica e la riparazione nella lingua del paese in cui viene utilizzato il dispositivo

Inoltre, per ridurre i rischi associati al lavoro in altezza che potrebbero causare lesioni personali gravi e la morte occorre porre particolare attenzione a quanto segue:

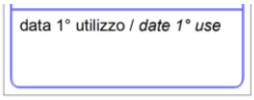
- Assicurarsi **sempre** che le condizioni mediche e psico-fisiche di chi utilizza i dispositivi Genesi SC siano idonee a non compromettere la sicurezza dell'utilizzatore in condizioni di uso normale e di emergenza. Consultare eventualmente il medico competente.
- Non superare mai la portata massima indicata sui diversi dispositivi di protezione individuale impiegati.
- È essenziale per la sicurezza che il dispositivo e il punto di ancoraggio siano sempre posizionati in modo che il lavoro sia eseguito in modo tale da ridurre al minimo sia il potenziale di caduta sia la distanza potenziale di caduta.
- Valutare, prima di qualsiasi utilizzo il tirante d'aria e confrontarlo con l'altezza libera di caduta. Per la sicurezza dell'operatore è infatti essenziale verificare lo spazio libero richiesto al di sotto dell'utilizzatore in corrispondenza della postazione di lavoro prima di ogni utilizzo in modo tale che, in caso di caduta, non vi sia collisione con il pavimento o altri ostacoli nel percorso di caduta
- Evitare di stazionare/operare al di sotto di un operatore o di un carico sospeso.
- Non utilizzare mai dispositivi di protezione che non abbiano superato l'ispezione prima dell'uso o i controlli programmati.
- Utilizzare solo combinazioni di sottoinsiemi e componenti raccomandati da GENESI e assemblati secondo le presenti istruzioni. Combinazioni di sottosistemi e componenti non approvati e non testati potrebbero compromettere il funzionamento di questa attrezzatura e la relativa sicurezza. Consultare sempre Genesi prima di utilizzare qualsiasi attrezzatura non descritta nel presente manuale per valutare l'idoneità della combinazione o qualora si abbiano dubbi sulla compatibilità e il funzionamento in sicurezza.
- Evitare superfici e oggetti che possano danneggiare l'utente o l'equipaggiamento.
- Non modificare o alterare **mai** la propria attrezzatura e/o il proprio equipaggiamento.
- Assicurarsi **sempre** prima di utilizzare il sistema completo, che esista un piano di salvataggio che permetta un recupero immediato in tutta sicurezza dell'operatore nel caso in cui si verifichi una situazione di emergenza.
- In caso di incidente fare in modo che il malcapitato possa essere sottoposto immediatamente alle cure di un medico.
- Utilizzare esclusivamente imbracature integrali, non utilizzare mai una cintura in vita per applicazioni di arresto caduta: un'imbracatura per il corpo è il solo dispositivo di presa del corpo accettabile che può essere utilizzato in un sistema anticaduta;
- Lavorare il più possibile verticalmente sotto il punto di ancoraggio per ridurre al minimo le cadute con pendolo.
- Indossare sempre i dispositivi di protezione individuale idonei durante le fasi di installazione, ispezione ed utilizzo per eseguire le operazioni in completa sicurezza.
- In presenza di macchinari in movimento, rischi di carattere elettrico, temperature estreme, rischi di carattere chimico, gas esplosivi o tossici, bordi taglienti oppure al di sotto di materiali sospesi che potrebbero cadere sull'utente o sulla attrezzatura di protezione anticaduta Prestare particolare attenzione.
- Il sistema Genesi SC deve essere utilizzato solo da personale specificatamente formato, informato e addestrato. L'addestramento e l'uso devono avvenire in condizioni d'uso sicuro. È consigliato impiegare per l'addestramento un sistema anticaduta di back up.
- Non essendo specificamente verificata l'impossibilità di dare origine, durante l'utilizzo, ad archi o scintille di energia di origine elettrica, elettrostatica o risultanti da un urto che possano infiammare una miscela esplosiva, i dispositivi Genesi SC non possono essere utilizzati in ambienti potenzialmente esplosivi.

Non apportare alterazioni o aggiunte all'equipaggiamento Genesi SC senza previo consenso scritto di Genesi. Eventuali riparazioni devono essere eseguite unicamente in conformità' a quanto indicato in questo manuale

3. SPECIFICHE E REQUISITI DEL SISTEMA

3.1 Specifiche

Performance:	**Arresto caduta:** Massimo TRE utenti: ciascuno collegato ad uno dei punti di ancoraggio presenti sul dispositivo (Figura 1) e contraddistinti dall'apposito simbolo (Figura 9 particolare 6). Il sistema di arresto caduta deve essere conforme alla EN 363 e la forza massima che si genera per l'arresto deve essere minore di 6 kN **Salvataggio / Evacuazione:** Il sistema può essere utilizzato con dispositivi certificati EN1496:2006 o EN1496:2017 classe A o B e il peso massimo dell'operatore e degli eventuali accessori da collegare al dispositivo di evacuazione è legato al dispositivo EN1496:2017. Fare riferimento a Genesi per un elenco dei dispositivi compatibili e dei supporti corretti, e alle istruzioni del dispositivo di evacuazione per le limitazioni e le istruzioni di uso e manutenzione. I dispositivi Genesi SC montati su supporti fissi possono essere impiegati, in caso di necessità, per la movimentazione di materiale utilizzando un solo dispositivo di sollevamento tipo SOIT006M collegato ad uno dei punti di ancoraggio Anchor 1 o 2 (Figura 6a) tramite l'apposito adattatore. Il carico massimo movimentabile è di 220 Kg e dopo tale manovra il dispositivo deve essere accuratamente ispezionato (par. 6). **NON È AMMESSO IL COLLEGAMENTO CONTEMPORANEO DI PERSONE E MATERIALI.**
Dimensioni:	vedere la Figura 1 per le dimensioni dei componenti.
Conformità:	Il dispositivo di ancoraggio Genesi SC6 – SC6NW è conforme alla EN795:2012 e CEN/TS 16415:2013 di TIPO B
Norme e documenti tecnici applicabili	EN 795:2012 tipo B, CEN/TS 16415:2013 tipo B, EN 365:2005
Carico Massimo	Il dispositivo è stato testato ed ha sopportato senza problematiche e deformazioni permanenti un carico massimo statico di 14 kN. I carichi riportati nelle presenti istruzioni sono stati ottenuti in laboratorio durante l'approvazione del sistema e non rappresentano in alcun modo i carichi nominali per i quali il dispositivo è progettato per operare in esercizio. Le azioni limite trasmesse alla struttura in condizioni di esercizio si verificano in caso di caduta contemporanea dei 3 operatori (ammessi per SC6 – SC6NW). Visto che ciascun operatore deve essere dotato dell'idoneo sistema anticaduta conforme a EN 363 (Forza massima trasmessa 6KN) le azioni si evidenziano in: azione assiale (8 kN) e momento flettente 4.8 kNm.
Massima Deflessione	In servizio non c'è alcun dislocamento del punto di ancoraggio e la massima deflessione in caso di caduta è inferiore a 10 cm
Materiali:	Il telaio del dispositivo è completamente in lega di alluminio EN AW 6082 e alcuni componenti di giunzione in EN AW 5754. Tutti i componenti in Alluminio vengono sottoposti ad un trattamento di anodizzazione di 15-20 mm con/senza colorazione. I cursori di scorrimento e le pulegge sono realizzati in PEHD e DELRIN La viteria e i fissaggi sono in acciaio inox A2-70 e/o in acciaio zincato nero con classe di resistenza 12.9 Basi in acciaio inox AISI304 con tubo "guida" in PVC; le basi sono sottoposte ad un processo di sabbiatura. Per maggiori informazioni si consiglia di prendere visione delle schede tecniche del dispositivo
Certificazioni	Conforme al Regolamento DPI – 2016/425 MODULO B - Certificato emesso da MTIC InterCert S.r.l. Nr. 0068 Via Moscova, 11, 20017 Rho MI MODULO C2 – Certificato emesso da ANCCP - N. 0302 Via dello Struggino, 6 – 57121 Livorno (LI) La dichiarazione di conformità aggiornata è scaricabile, previa registrazione, al seguente link sul sito Genesi: https://genesiprotection.com/accesso-area-riservata/
Marcatura / Pittogrammi / Etichette:	Vedere figura 9 per la marcatura completa dei dispositivi. Nome e indirizzo postale del produttore (1 – 2 - 5 - 8) Numero massimo di utilizzatori (4) Dispositivi con i quali sono compatibili (7)

	Angolo di utilizzo (7) Numero di serie, data di produzione (5 - 8) Marcatura CE, Norme di riferimento del Sistema Completo (5 - 8) (6) Pittogramma punto di ancoraggio  leggere le istruzioni per l'uso  Data di 1° utilizzo / messa in esercizio- compilata in sito dal 1° utilizzatore o dal proprietario/gestore dello stesso Tutti i dispositivi Genesi SC sono dotati di un NFC leggibile con il cellulare o altri devices dotati di lettore NFC in cui sono caricati tutti i dati e i documenti di riferimento del dispositivo: • Numero di Serie • Controlli finali di produzioni • Check list per i controlli successivi • Dichiarazione di Conformità • Scheda tecnica • Questo manuale di Istruzioni e Manutenzione

3.2 requisiti del sistema:

Il Dispositivo Genesi SC può essere impiegato solo con i componenti e dispositivi con esso compatibili e testati, certificati o approvati dal produttore e collegati eventualmente tramite adattatori progettati e prodotti da Genesi e che non influiscono sul corretto funzionamento e sulle performance del dispositivo di ancoraggio.

I sistemi anticaduta collegati ai punti di ancoraggio del Dispositivo Genesi SC6 – SC6NW devono essere tali da non generare mai una forza superiore a 6 kN e il tirante d'aria deve essere considerato in modo attento.

Fare sempre riferimento alle istruzioni del dispositivo retrattile (EN360) o al cordino con assorbitore di energia (EN355) ed eventualmente all'imbracatura completa per il corretto calcolo del tirante d'aria.

4. MONTAGGIO

Il sistema completo Genesi SC6 - SC6NW formato da braccio estensibile e palo SC6-P SC6-PNW, è da utilizzarsi solo opportunamente montato sulle basi supporto Genesi SC modello GNSSC-BPD077, GNSSC-BPC077, GNSSC-BMA077, GNSSC-BMS177, GNSSC-BMS277, GNSSC-BME077, GNSSC-BMS077, GNSSC-BMI077.

Le basi supporto devono essere scelte a seconda della conformazione e della struttura del sito da proteggere e installate conformemente alle istruzioni specifiche riportate nel manuale MA_SCBasi_IT_R00 al quale si deve fare riferimento anche per le dimensioni e le caratteristiche.

Non è possibile montare il sistema Genesi SC su basi supporto diverse da quelle riportate in questo manuale senza la specifica autorizzazione di GENESI in quanto le performance di sicurezza del dispositivo potrebbero esserne profondamente ridotte.

Prima di procedere con il montaggio assicurarsi che tutti i componenti siano in condizioni ottimali (fare riferimento al par. 6) e tutti presenti.

Il montaggio e l'utilizzo devono avvenire solo in completa sicurezza e da parte di personale opportunamente addestrato e formato ai sensi della legislazione vigente nel paese di utilizzo per i rischi dai quali il dispositivo protegge, che abbiano letto e ben compreso il presente manuale e siano dotati di tutti i DPI necessari.

ATTENZIONE: I PIN sono dotati di una linguetta di bloccaggio per incrementare la sicurezza che evita meccanicamente l'uscita anche accidentale del PIN. La fuoriuscita accidentale è comunque resa praticamente impossibile quando l'attrezzatura è montata conformemente alle presenti istruzioni

Per il corretto inserimento del PIN e armatura del dispositivo di sicurezza (Figura 3d):
a – arretrare la linguetta nella sua sede (A) ricavata nel corpo del PIN e inserire PIN1 o PIN2 in posizione
b – far fuoriuscire il PIN dalla parte opposta ed estrarre la linguetta dalla sua sede
c – ruotare la linguetta verso l'alto
d – spingere la linguetta verso il basso
e – arretrare il PIN fino a battuta della linguetta e verificare il corretto bloccaggio.

ATTENZIONE: in caso di errori o di rotazioni improprie del PIN, esso non si blocca. Eseguire sempre la prova (punti 5-6 foto 3d)

Il montaggio del Dispositivo mobile di ancoraggio Genesi SC6 - SC6NW non richiede attrezzi specifici.

1. (Figura 2) Posizionare il palo di supporto (SC6-P o SC6-PNW) in una base Genesi scelta opportunamente e installata conformemente alle istruzioni specifiche – Controllare sempre che la base sulla quale si installa il dispositivo sia in ottime condizioni e ispezionata secondo quanto previsto dal relativo manuale
2. (Figura 3) Posizionare sul palo l'assieme braccio SC6 o SC6NW
3. (Figura 3a) Fissare la parte frontale del braccio tramite l'apposito PIN1 al palo.
   ATTENZIONE: la posizione corretta di inserimento del PIN è quella mostrata in figura. Il posizionamento nel foro più basso non fissa il braccio al palo ed è reso impossibile dall'inserimento di un inserto che non deve essere MAI rimosso per ragioni di sicurezza.
4. (Figura 3b) Mettere in posizione il tirante
5. (Figura 3c) Fissare il tirante alla parte bassa del palo tramite l'apposito PIN2

A questo punto il Dispositivo di ancoraggio Genesi SC6 -SC6NW è pronto e sicuro per essere utilizzato e per il collegamento dell'opportuno sistema anticaduta, scelto tenendo sempre in considerazione le limitazioni e le capacità del sistema.

Il dispositivo di ancoraggio SC6 – SC6NW è dotato di tre diversi punti di ancoraggio (Figura 5 a) ai quali si possono collegare sistemi anticaduta-

La scelta del punto di ancoraggio più idoneo deve essere fatta considerando il tipo di lavoro da svolgere e le caratteristiche geometriche dei dispositivi stessi.

Per il collegamento del dispositivo anticaduta al braccio gru:

6. (Figura 4 a) Posizionare l'adattatore opportuno sul supporto di collegamento (3)
7. (Figura 4 b e 4 c) Fissare l'adattatore con il PIN adattatore
8. (Figura 5 b) Inserire il dispositivo anticaduta retrattile nell'adattatore e fissarlo in modo sicuro come previsto dal dispositivo stesso
9. (Figura 6 a) Estrarre il cavo e posizionarlo sulla carrucola corretta fissandolo poi opportunamente con i due pin di sicurezza PIN3 e PIN4
10. (Figura 6 c) Attenzione che i PIN siano posizionati in modo corretto per mantenere in posizione in sicurezza il cavo
11. (Figura 7) Il braccio può essere regolato in due diverse posizioni tramite estrazione del braccio interno estensibile che deve essere poi assicurato in posizione tramite il PIN5

Nel caso in cui fosse necessario il posizionamento di un secondo sistema anticaduta o di evacuazione ripetere le operazioni dal punto 6 e 11 avendo cura che al punto 9 il secondo cavo si posizioni nella carrucola libera.

ATTENZIONE: dopo aver posizionato i due dispositivi nei supporti di ancoraggio 1 e 2 e sempre durante l'uso verificare sempre:

- la buona funzionalità di entrambi i dispositivi
- che i cavi dei dispositivi siano ben posizionati e non si intreccino

In caso di dispositivi particolari e di ingombri importanti è possibile montare un secondo supporto (118-3002-10) per sfalsare il posizionamento dei dispositivi anticaduta ed equilibrare il sistema

In caso di esigenza (Figura 8) collegare al punto di ancoraggio 3 il terzo dispositivo anticaduta o di discesa o di soccorso scelto in modo opportuno.

Per lo smontaggio eseguire le operazioni sopra in senso inverso ponendo particolarmente attenzione a:

- Non rimuovere mai i PIN3 e PIN4 contemporaneamente. In particolar modo se è installato un dispositivo retrattile, avere cura di accompagnare il cavo del retrattile per evitare che esso rientri incontrollatamente in sede
- Rimuovere il PIN 2 del tirante **SEMPRE** prima di rimuovere il PIN 1
- Non rimuovere **MAI** l'assieme braccio SC6 o SC6NW e palo SC6-P o SC6-PNW dalla base insieme

5. USO

Prima di ogni utilizzo verificare che la propria area di lavoro e il sistema di protezione anticaduta soddisfino tutti i criteri definiti nel paragrafo 3 e di aver ben presenti e aver ben compreso tutte le limitazioni al par. 2.

Assicurarsi inoltre di aver ben presente e che **sia applicabile il piano di salvataggio previsto dalla procedura.**

Ispezionare il dispositivo completo in base a quanto riportato al Par. 6. e in particolare verificare che la data di prossima ispezione non sia superata. Non utilizzare e mettere fuori uso il dispositivo se l'ispezione rivela una condizione pericolosa o difettosa.

6. CONTROLLI, ISPEZIONI e MANUTENZIONE

Il Dispositivo Completo Genesi SC6 o SC6NW deve essere ispezionato dall'utilizzatore finale prima di ciascun utilizzo e da una persona competente diversa dall'utilizzatore finale almeno ogni 12 mesi. Le procedure d'ispezione sono descritte nella scheda e check list riportati alla tabella 1. I risultati delle Ispezioni periodiche devono essere opportunamente annotati nella Scheda di Controllo.

Operazione	Periodicità	Soggetto che può eseguire il controllo
Controllo pre-utilizzo	Prima di ogni utilizzo	Utilizzatore Finale (o Persona Competente[1] o Ispettore)
Ispezione periodica	Almeno ogni 12 mesi[3]	Persona Competente[1] o Manutentore di centro autorizzato
Riparazione	Quando il dispositivo ha subito una caduta o quando ritenuto necessario in seguito ad ispezione periodica	Manutentore di centro autorizzato [2]

[1] **EN 365: persona competente dell'ispezione periodica** - Persona a conoscenza dei requisiti correnti di ispezione periodica, delle raccomandazioni e delle istruzioni emesse dal fabbricante applicabili al componente, al sottosistema o al sistema pertinente. Nota 1: Questa persona dovrebbe essere in grado di identificare e valutare l'entità dei difetti, dovrebbe avviare l'azione correttiva da intraprendere e dovrebbe avere le capacità e le risorse necessarie per fare tutto ciò. Genesi organizza corsi specifici per l'ispezione periodica dei propri dispositivi.

[2] **Manutentore di centro autorizzato –** Persona formata opportunamente da Genesi per la riparazione dei Sistemi Genesi SC e impiegata in un Centro Autorizzato.

[3] Qualora le condizioni ambientali di utilizzo non fossero ordinarie, prendere in considerazione una frequenza di ispezione più ravvicinata per garantire il buon funzionamento del dispositivo

Solo Genesi o i centri autorizzati da Genesi e i manutentori che hanno eseguito un corso specifico sono autorizzati alla Riparazione dei Sistemi Genesi SC. Le istruzioni per la manutenzione di riparazione vengono fornite specificatamente durante questi corsi.

La vita utile dei sistemi Genesi SC è tipicamente di 10 anni. La vita di servizio dipende dalle condizioni di impiego e dalla corretta conservazione e manutenzione. Il sistema può rimanere in servizio finché è in grado di soddisfare i criteri di ispezione riportati in questo manuale.

Il dispositivo deve essere sottoposto alle seguenti operazioni dopo ogni uso:

PULIZIA: pulire i componenti del sistema con un panno morbido e se necessario con acqua calda e un detergente neutro. Accertarsi che le parti siano completamente risciacquate con acqua pulita e lasciati asciugare all'aria prima di riporli.

Non sono previste altre operazioni di manutenzione ordinaria oltre alla pulizia.

CONSERVAZIONE E TRASPORTO:

- quando non in uso, il dispositivo deve essere conservato insieme ai relativi dispositivi anticaduta con i quali viene impiegato, in un ambiente fresco, asciutto e pulito, lontano da luce solare diretta.
- Evitare zone con vapori chimici.
- Dopo un lungo periodo di inutilizzo, ispezionare attentamente i componenti.
- Evitare urti o colpi durante le fasi di montaggio, smontaggio, movimentazione e stoccaggio. Per il trasporto sono disponibili sacche protettive che facilitano il trasporto in sicurezza o nel limite del possibile utilizzare gli imballi originali.

GARANZIA PRODOTTO E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ:

Salvo ove diversamente specificato dalle leggi locali o da accordi scritti con il fabbricante, i prodotti anticaduta Genesi SC sono garantiti da difetti di fabbricazione e dei materiali per un periodo di due anni dalla data di produzione o di primo utilizzo da parte del proprietario originale.
Per prolungare la garanzia addizionale è indispensabile registrare il dispositivo contattando Genesi mediante mail a info@genesiprotection.com.

La garanzia dovrà essere richiesta mediante comunicazione scritta allo stesso indirizzo sopra, Genesi riparerà o sostituirà il dispositivo se sarà individuato un difetto di fabbricazione o dei materiali.
Genesi si riserva il diritto di richiedere la restituzione del prodotto o di effettuare un sopralluogo per la valutazione della richiesta di garanzia.

La presente garanzia non copre i danni causati al sistema da usura, abuso, utilizzo errato, trasporto o mancata manutenzione del prodotto, errata conservazione o altri danni avvenuti fuori dal controllo di Genesi.

Genesi e i manutentori opportunamente autorizzati per iscritto sono i soli che potranno giudicare le condizioni del sistema e le opzioni di garanzia. La presente garanzia è valida solo per l'acquirente originale ed è l'unica applicabile ai prodotti di protezione anticaduta.

Per assistenza, contattare Genesi all'indirizzo mail info@genesiprotection.com

LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ: nella misura consentita dalle leggi locali, Genesi non risponde di eventuali danni indiretti, incidentali, speciali o consequenziali compresi, senza limitazione, danni per perdita di profitto, in qualsiasi modo collegati ai prodotti indipendentemente dalla teoria legale asserita.

ENGLISH

1. DESCRIPTION OF THE DEVICE:

The complete Genesi SC6 -SC6 NW system consisting of the SC6 or SC6NW extension boom assembly and SC6-P or SC6-PNW pole (Figure 1) is only to be used when installed on the authorised Genesi SC support bases (Detail 4 - Figure 2).

The models available for the support bases are GNSSC-BPD077, GNSSC -BPC077, GNSSC -BMA077, GNSSC -BMS177, GNSSC -BMS277, GNSSC -BME077, GNSSC -BMS077, GNSSC -BMI077,GNSSC-BUMP73 with appropriate adapter or those specially tested and authorised by Genesi (contact Genesi for further information) appropriately chosen according to the geometry of the site to be protected and the working direction required (refer to the specific installation instructions of the bases and their technical data sheets for further information).

The Genesi SC6 – SC6NW in all configurations must be used as part of a complete personal fall arrest protection or rescue system. Use for any other application including, but not limited to, material handling applications not approved and not described in these instructions is not approved by Genesi and may result in serious personal injury or death

The complete mobile device SC6 – SC6NW consists of (Figure 1):

(1) SC6 – SC6NW Crane boom assembly (118-3003-07 or 118-3003-0701) with extendable boom and two use adjustments

(2) Pole support SC6-P or SC6-PNW (118-3003-02 or 118-3003-1200)

ATTENTION: Boom code 118-3003-07 is **only** compatible with pole 118-3003-02 and boom code 118-3003-0701 is **only** compatible with pole 118-3003-1200

(3) The following are mounted on the crane boom:

(Anchor 1) A Fall arrest system support (118-3002-10) equipped with a connection for adapters (UB1) to which the appropriately selected fall arrest or evacuation equipment can be connected in accordance with System Requirements and Specifications

(Anchor 2) A connection for adaptors (UB1) directly on the boom Assembly to which the appropriately selected fall arrest or evacuation devices can be connected in accordance with System Requirements and Specifications

NOTE: A second support (118-3002-10) can be fitted to offset the positioning of the fall arrest devices and balance the system in the case of special devices and large overall dimensions

(Anchor 3) A third anchor point

(4) Permanent fastening bases (model GNSSC-BPD077, GNSSC -BPC077, GNSSC -BMA077, GNSSC -BMS177, GNSSC -BMS277, GNSSC -BME077, GNSSC -BMS077, GNSSC -BMI077, GNSSC-BUMP73). Please refer to the specific base sheets and instructions for further information

2. SAFETY INFORMATION AND LIMITATIONS

Genesi SC6 – SC6NW is a Category III Personal Protective Equipment conforming to Regulation (EU) 2016/425 and is an integral part of a fall arrest protection and/or rescue system **and as such should only be used by appropriately trained and instructed personnel**.

Read, understand and follow all the information in these instructions before using the Genesi SC6 – SC6NW system as failure to do so could result in serious personal injury or death.

These instructions should be provided to the user of the system and kept for future reference.

If you have any further doubts about the correct use, limitations or special features and compatibility of the product, please also read the technical and informative documentation accompanying the devices and auxiliary components.

The residual risks associated with the use of the confined spaces access and emergency equipment have been carefully assessed and the following should be carefully followed to avoid serious injury or death:

- The Genesi SC6 – SC6NW System must be checked at least before each use by the end user as indicated in par. 6
- The Genesi SC6 – SC6NW System must be inspected at least once a year by a competent person who is appropriately trained, as indicated in par. 6, and the results of the formal inspection should be recorded and retained for further reference. At the end of the periodic inspection, the date of the next inspection must be marked on the device. **User safety depends on the continued efficiency and durability of the equipment**
- If, following a periodic check or inspection, a defect is found on the device, it must be put out of use and **NOT USED** until it has been overhauled/maintained by a company authorised by the manufacturer and restored to a condition of correct and safe use, which will issue written confirmation.
- Remove all device components at the end of each operation (except for the bases solidified to the sub-layer) and store them in a dry environment, as far as possible from sources of heat and sunlight that accelerate the ageing process of the polymeric parts.
- Before any installation of the fixing accessories (bases), check that the installation sites are free of pollutants (e.g. acids in concentration in the atmosphere) and that the service temperatures are between -40° C and +80° C. If subjected to temperature variations other than those indicated in the manual, intensify the inspections or, after consulting GENESI, subject the accessory permanently fixed to the structures to special treatment to reduce its degradation
- Any device that has been subjected to fall arrest or impact force must be removed from service immediately. Refer to the user instructions or contact GENESI.
- The device must be installed EXCLUSIVELY as detailed in the installation/use instructions for the device. Installations and uses outside the scope of the instructions must be approved in writing by GENESI.
- The substrate or structure to which the device is attached must be able to withstand the static loads specified for the device at the orientations permitted in the user instructions or installation instructions; verification of the substrate must be carried out by a qualified technician (engineer) or alternatively a static test of the fixing systems is recommended.
- **It is NOT ALLOWED** to exceed the number of users indicated on the device.
- Handle the device with care; be aware of some moving parts during installation that could create potential point of

entanglement.

- Never attach to the device before all parts of the system have been fitted. It is forbidden to adjust the system with the user connected to the device.
- Connect the fall arrest devices **ONLY** in the connection positions designated by the manufacturer.
- Ensure that fall arrest protection systems/subsystems assembled with components made by different manufacturers are compatible and meet the requirements of the applicable standards. Always consult a competent or qualified person before using these systems.
- It is not possible to connect several SC6-P – SC6-PNW POLE support elements to increase the height of the device. The compliant configuration is only the one shown in Figure 1 with the number of components shown in the same figure.
- Never use Genesi SC outside of its limitations or for purposes other than those intended
- It is essential for the safety of the user that, if the product is resold outside the original country of destination, the dealer provides instructions for use, maintenance, periodic inspection and repair in the language of the country in which the device is used

In addition, to reduce the risks associated with working at a height that could lead to serious personal injury and death, particular attention should be paid to the following:

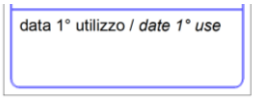
- **Always** ensure that the medical and psycho-physical condition of the user of Genesi SC devices is such that the safety of the user is not compromised under normal and emergency conditions of use. Consult the competent doctor if necessary.
- Never exceed the maximum capacity indicated on the various personal protective equipment used.
- It is essential for safety that the device and the anchor point are always positioned so that work is carried out in such a way as to minimise both the potential for falling and the potential fall distance.
- Before any use, assess the fall clearance and compare it with the free fall height. For the safety of the operator, it is essential to check the required clearance below the user at the workstation before each use so that, in the event of a fall, there is no collision with the floor or other obstacles in the path of the fall
- Avoid standing/operating below an operator or suspended load.
- Never use protective equipment that has not passed its pre-use inspection or scheduled checks.
- Use only combinations of subassemblies and components recommended by GENESI and assembled according to these instructions. Combinations of unapproved and untested subsystems and components could impair the functioning of this equipment and its safety. Always consult Genesi before using any equipment not described in this manual to assess the suitability of the combination or if you have any doubts about compatibility and safe operation.
- Avoid surfaces and objects that could damage the user or the equipment.
- **Never** modify or alter your equipment and/or gear.
- **Always** ensure before using the complete system that there is a rescue plan in place to allow immediate safe recovery of the operator in the event of an emergency.
- In the event of an accident, ensure that the injured person can be seen by a doctor immediately.
- Only use full body harnesses, never use a waist belt for fall arrest applications: a body harness is the only acceptable body harness that can be used in a fall protection system;
- Work as vertically as possible below the anchor point to minimise pendulum falls.
- Always wear suitable personal protective equipment during installation, inspection and operation to ensure complete safety.
- Particular attention must be paid to the presence of moving machinery, electrical hazards, extreme temperatures, chemical hazards, explosive or toxic gases, sharp edges or below suspended materials that could fall on the user or fall arrest protection equipment.
- The Genesi SC system should only be used by specifically trained, informed and instructed personnel. Training and use must take place under safe conditions of use. The use of a back-up fall arrest system is recommended for training.
- Since it has not been specifically verified that, during use, arcs or sparks of energy of electrical or electrostatic origin or resulting from an impact can ignite an explosive mixture, Genesi SC devices cannot be used in potentially explosive environments.

Do not make any alterations or additions to the Genesi SC equipment without the prior written consent of Genesi. Repairs may only be carried out in accordance with this manual

3. SYSTEM SPECIFICATIONS AND REQUIREMENTS

3.1 Specifications

Performance:	**Fall arrest:** Maximum of THREE users: each connected to one of the anchor points on the device (Figure 1) and marked with the appropriate symbol (Figure 9, detail 6). The fall arrest system must comply with EN 363 and the maximum force generated for arrest must be less than 6 kN **Rescue / Evacuation:** The system can be used with certified devices EN1496:2006 or EN1496:2017 class A or B and the maximum weight of the operator and any accessories to be connected to the evacuation device is related to the EN1496:2017 device. Please refer to Genesi for a list of compatible devices and correct media, and to the evacuation device instructions for limitations and operating and maintenance instructions. The Genesi SC devices mounted on fixed supports can be used, if necessary, for material handling using a single lifting device type SOIT006M connected to one of the anchor points Anchor 1 or 2 (Figure 6a) via the appropriate adapter. The maximum load that can be handled is 220 kg and after this manoeuvre the device must be carefully inspected (par. 6). **SIMULTANEOUS CONNECTION OF PERSONS AND MATERIALS IS NOT PERMITTED.**
Dimensions:	see Figure 1 for component dimensions.
Conformity:	The Genesi SC6 – SC6NW anchor device complies with EN795:2012 and CEN/TS 16415:2013 TYPE B
Applicable Standards and Technical Documents	EN 795:2012 type B, CEN/TS 16415:2013 type B, EN 365:2005
Maximum load	The device was tested and withstood a maximum static load of 14 kN without any problems or permanent deformation. The loads given in these instructions were obtained in the laboratory during the approval of the system and in no way represent the nominal loads for which the device is designed to operate in operation. The limit actions transmitted to the structure under operating conditions occur in the event of the 3 operators falling at the same time (permissible for SC6 – SC6NW). Since each operator must be equipped with the appropriate fall protection system in accordance with EN 363 (maximum transmitted force 6KN), the actions are highlighted in: axial action (8 kN) and bending moment 4,8 kNm.
Maximum Deflection	In service there is no displacement of the anchor point and the maximum deflection in the case of a fall is less than 10 cm
Materials:	The frame of the device is made entirely of aluminium alloy EN AW 6082 and some jointing components of EN AW 5754. All Aluminium components undergo a 15-20 mm anodising treatment with/without colouring. Sliders and pulleys are made of HDPE and DELRIN Screws and fasteners are made of A2-70 stainless steel and/or black galvanised steel with strength class 12.9 AISI304 stainless steel bases with PVC "guide" tube; the bases are subjected to a sandblasting process. For more information, please refer to the device's technical data sheets
Certifications	Compliant with PPE Regulation - 2016/425 MODULE B - Certificate issued by MTIC InterCert S.r.l. No. 0068 Via Moscova, 11, 20017 Rho MI MODULE C2 – Certificate issued by ANCCP - N. 0302 Via dello Struggino, 6 – 57121 Livorno (LI) The updated declaration of conformity can be downloaded, after registration, at the following link on the Genesi website: https://genesiprotection.com/accesso-area-riservata/
Marking / Pictograms / Labels:	See figure 9 for complete marking of devices. Name and postal address of the manufacturer (1 – 2 - 5 - 8) Maximum number of users (4) Devices with which they are compatible (7) Angle of use (7)

	Serial number, date of manufacture (5 - 8) CE Marking, Complete System Reference Standards (5 - 8) (6) Anchor Point Pictogram  Read the operating instructions  Date of 1st use / commissioning - completed on site by the 1st user or by the owner/manager of the same All Genesi SC devices are equipped with an NFC readable with mobile phones or other devices equipped with an NFC reader in which all the data and reference documents of the device are loaded: • Serial number • Final production checks • Checklist for follow-up checks • Declaration of Conformity • Technical sheet • This Instruction and Maintenance Manual

3.2 System requirements:

The Genesi SC Device may only be used with components and devices that are compatible with it and tested, certified or approved by the manufacturer and connected, if necessary, by means of adapters designed and manufactured by Genesi and that do not affect the correct functioning and performance of the anchor device.

The fall arrest systems connected to the anchor points of the Genesi SC6 – SC6NW device must be such that they never generate a force greater than 6 kN and the fall clearance must be carefully considered.

Always refer to the instructions of the retractable device (EN360) or the energy absorbing lanyard (EN355) and if applicable the full body harness for the correct calculation of the fall clearance.

4. ASSEMBLY:

The complete Genesi SC6 - SC6NW system consisting of an extendible arm and SC6-P SC6-PNW pole, is only to be used properly mounted on the Genesi SC support bases model GNSSC-BPD077, GNSSC-BPC077, GNSSC-BMA077, GNSSC-BMS177, GNSSC-BMS277, GNSSC-BME077, GNSSC-BMS077, GNSSC-BMI077.

The support bases must be chosen according to the shape and structure of the site to be protected and installed in accordance with the specific instructions given in the MA_SCBasi_EN_R00 manual, which should also be referred to for dimensions and characteristics.

It is not possible to mount the Genesi SC system on support bases other than those indicated in this manual without specific authorisation from GENESI as the safety performance of the device could be profoundly reduced.

Before proceeding with assembly, ensure that all components are in optimum condition (refer to par. 6) and all present.

Installation and use must only be carried out in complete safety and by personnel who are suitably trained and instructed in accordance with the legislation in force in the country of use for the risks from which the device protects, who have read and understood this manual and are equipped with all the necessary PPE.

ATTENTION: PIN1 and PIN2 are equipped with a locking tab to increase safety, which mechanically prevents even accidental release of the PIN. Accidental release is however made practically impossible when the equipment is assembled in accordance with these instructions

Correct PIN entry and armouring of the safety device (Figure 3d):
a – retract the tab into its seat (A) in the PIN body and insert PIN1 or PIN2 in position
b – pull out the PIN from the opposite side and pull the tab from its seat
c – turn the tab upwards
d – push the tab down
e – move the PIN back until the tab stop and check for proper locking .

ATTENTION: in the event of errors or improper PIN rotation, the PIN will not be blocked. Always carry out the test (points 5-6 photo 3d)

Mounting the Genesi SC6 - SC6NW mobile anchoring device does not require any specific tools.

1. (Figure 2) Place the support pole (SC6-P or SC6-PNW) in a Genesi base that has been chosen appropriately and installed in accordance with the specific instructions - Always check that the base on which the device is installed is in good condition and inspected in accordance with its manual
2. (Figure 3) Position the boom assembly SC6 or SC6NW on the pole
3. (Figure 3a) Secure the front of the boom using the PIN1 to the pole.
   ATTENTION: the correct PIN entry position is as shown in the figure. Positioning in the lowest hole does not secure the boom to the pole and is made impossible by the insertion of an insert which must NEVER be removed for safety reasons.
4. (Figure 3b) Put the tie rod in position
5. (Figure 3c) Attach the tie rod to the bottom of the pole using the PIN2

At this point the Genesi SC6 -SC6NW Anchoring Device is ready and safe for use and for connection of the appropriate fall arrest system, chosen always considering the limitations and capabilities of the system.

The SC6 – SC6NW anchoring device is equipped with three different anchor points (Figure 5 a) to which fall arrest systems can be connected.

The choice of the most suitable anchor point must be made taking into account the type of work to be carried out and the geometric characteristics of the devices themselves.

For connecting the fall arrest device to the crane boom:

6. (Figure 4 a) Place the appropriate adapter on the connection bracket (3)
7. (Figures 4 b and 4 c) Secure the adapter with the adapter PIN
8. (Figure 5 b) Insert the retractable fall arrester into the adapter and fasten it securely in accordance with the device's instructions
9. (Figure 6 a) Pull out the cable and place it on the correct pulley and secure it with the two safety pins PIN3 and PIN4
10. (Figure 6 c) Ensure that the PINs are positioned correctly to hold the cable securely in place
11. (Figure 7) The boom can be adjusted to two different positions by pulling out the inner extendable boom, which then has to be secured in place using the PIN5

If a second fall arrest or evacuation system needs to be installed, repeat steps 6 and 11, ensuring that the second cable is positioned in the free pulley at step 9.

ATTENTION: after positioning the two devices in the anchor brackets 1 and 2 and during use, always check that:
- both devices work properly
- devices' cables are well positioned and do not tangle

A second support (118-3002-10) can be fitted to offset the positioning of the fall arrest devices and balance the system in the case of special devices and large overall dimensions

If necessary (Figure 8) connect the third fall arrest, descent or rescue device chosen as appropriate to anchor point 3.

For disassembly, carry out the above operations in reverse order, paying particular attention to the following:

- Never remove PIN3 and PIN4 at the same time. Particularly if a retractable device is installed, take care to accompany the retractable cable to prevent it from retracting uncontrollably
- Before removing PIN1 **ALWAYS** remove tie rod PIN2
- **NEVER** remove the SC6 or SC6NW arm and SC6-P or SC6NW-P pole assembly from the base together

5. USE

Before each use, check that your work area and the fall arrest protection system meet all the criteria defined in section 3 and that you are aware of and understand all the restrictions in par. 2.

Also make sure that you are aware of and **apply the rescue plan foreseen in the procedure**.

Inspect the complete device in accordance with Par. 6. and in particular check that the date of next inspection is not exceeded. Do not use and disable the device if inspection reveals a dangerous or defective condition.

6. CONTROLS, INSPECTIONS and MAINTENANCE

The Genesi SC6 or SC6NW Complete Device must be inspected by the end user before each use and by a competent person other than the end user at least every 12 months. The inspection procedures are described in the sheet and checklist in Table 1. The results of the periodic inspections must be appropriately recorded in the Control Sheet.

Operation	Frequency	Person who can carry out the control
Pre-use check	Before each use	End-user (or Competent Person[1] or Inspector)
Periodic inspection	At least every 12 months[3]	Competent person[1] or Maintenance technician of authorised facility
Repair	When the device has suffered a fall or when deemed necessary following periodic inspection	Maintenance technician of authorised facility [2]

[1] **EN 365: competent person for periodic inspection -** A person who is aware of the current periodic inspection requirements, recommendations and instructions issued by the manufacturer applicable to the relevant component, subsystem or system. Note 1: This person should be able to identify and assess the extent of defects, should initiate the corrective action to be taken and should have the skills and resources to do so. Genesi organises specific courses for the periodic inspection of its devices.

[2] **Maintenance technician of authorised facility -** A person appropriately trained by Genesi to repair Genesi SC Systems and employed in an Authorised Centre.

[3] If the environmental conditions of use are not normal, consider a closer inspection frequency to ensure the proper functioning of the device

Only Genesi or Genesi-authorised centres and maintenance technicians who have completed a specific course are authorised to repair Genesi SC systems. Repair maintenance instructions are provided specifically during these courses.

The service life of Genesi SC systems is typically 10 years. Service life depends on conditions of use and proper storage and maintenance. The system may remain in service as long as it meets the inspection criteria in this manual.

The device must be subjected to the following operations after each use:

CLEANING: clean the system components with a soft cloth and, if necessary, warm water and a mild detergent. Ensure that the parts are completely rinsed with clean water and allowed to air dry before storage.

No routine maintenance other than cleaning is foreseen.

STORAGE AND TRANSPORT:

- when not in use, the device must be stored together with the fall arrest equipment with which it is used, in a cool, dry and clean environment, away from direct sunlight.
- Avoid areas with chemical vapours.
- After a long idle period, carefully inspect the components.
- Avoid shocks or impacts during assembly, disassembly, handling and storage. Protective bags are available for transport to facilitate safe transportation, or where possible, use the original packaging.

PRODUCT WARRANTY AND LIMITATION OF LIABILITY:

Unless otherwise specified by local laws or written agreements with the manufacturer, Genesi SC fall protection products are warranted against manufacturing and material defects for a period of two years from the date of manufacture or first use by the original owner.
To extend the additional warranty, it is essential to register the device by contacting Genesi by e-mail at info@genesiprotection.com.

Warranty claims must be made in writing to the same address as above. Genesi will repair or replace the device if a manufacturing or material defect is found.
Genesi reserves the right to request the return of the product or to carry out an inspection to assess the warranty claim.

This warranty does not cover damage caused to the system by wear and tear, abuse, misuse, transport or lack of maintenance of the product, improper storage or other damage beyond Genesi control.

Genesi and appropriately authorised maintenance technicians in writing are the only ones who can judge the condition of the system and the warranty options. This warranty is only valid for the original purchaser and is the only one applicable to fall protection products.

For assistance, please contact Genesi at info@genesiprotection.com

LIMITATION OF LIABILITY: to the extent permitted by local laws, Genesi shall not be liable for any indirect, incidental, special or consequential damages including, without limitation, damages for loss of profit, in any way related to the products regardless of the asserted legal theory.

FRANÇAIS

1. DESCRIPTION DU DISPOSITIF:

Le système complet Genesi SC6 -SC6 NW, composé de l'ensemble bras d'extension SC6 ou SC6NW et du mât de soutien SC6-P ou SC6-PNW (Figure 1), doit être utilisé uniquement installé sur les bases de support Genesi SC autorisées (Détail 4 - Figure 2).

Les modèles disponibles pour les bases de support sont GNSSC-BPD077, GNSSC -BPC077, GNSSC -BMA077, GNSSC -BMS177, GNSSC -BMS277, GNSSC -BME077, GNSSC -BMS077, GNSSC -BMI077,GNSSC-BUMP73 avec adaptateur approprié ou ceux spécifiquement testés et autorisés par Genesi (contacter Genesi pour plus d'informations) convenablement choisis en fonction de la géométrie du site à protéger et de la direction de travail requise (se référer aux instructions d'installation spécifiques des bases et aux fiches techniques correspondantes pour plus d'informations).

Le dispositif Genesi SC6 – SC6NW, dans toutes les configurations, doit être utilisé dans le cadre d'un système complet de protection individuelle contre les chutes ou de sauvetage. L'utilisation pour toute autre application, y compris, mais sans s'y limiter, les applications de manutention non approuvées et non décrites dans ces instructions, n'est pas approuvée par Genesi et peut entraîner des blessures graves ou la mort

Le dispositif mobile complet SC6 – SC6NW se compose de (Figure 1) :

(1) Ensemble bras d'extension SC6 – SC6NW (118-3003-07 ou 118-3003-0701) avec bras extensible et deux réglages d'utilisation

(2) Supporte de percheSC6-P ou SC6-PNW (118-3003-02 ou 118-3003-1200)

ATTENTION : Le bras code 118-3003-07 **n'**est compatible **qu'**avec la perche 118-3003-02 et le bras code 118-3003-0701 **n'**est compatible **qu'**avec la perche 118-3003-1200

(3) Sur la flèche de grue sont montés :

(Ancre 1) Un support de système antichute (118-3002-10) avec une connexion d'adaptateurs (UB1) à laquelle l'équipement antichute ou d'évacuation sélectionné de manière appropriée peut être connecté conformément aux Exigences et Spécifications du Système

(Ancre 2) Une connexion pour les adaptateurs (UB1) directement sur l'Ensemble bras à laquelle les dispositifs antichute ou d'évacuation sélectionnés de manière appropriée peuvent être connectés conformément aux Exigences et Spécifications du Système

NOTE: Un deuxième support (118-3002-10) peut être installé pour décaler le positionnement des dispositifs antichute et équilibrer le système en cas de dispositifs spéciaux et d'encombrement important

(Ancre 3) Un troisième point d'ancrage

(4) Bases de fixation permanentes (modèles GNSSC-BPD077, GNSSC -BPC077, GNSSC -BMA077, GNSSC -BMS177, GNSSC -BMS277, GNSSC -BME077, GNSSC -BMS077, GNSSC -BMI077, GNSSC-BUMP73). Se référer aux fiches de base et aux instructions spécifiques pour de plus amples informations

2. INFORMATIONS DE SÉCURITÉ ET LIMITATIONS

Genesi SC6 – SC6NW est un équipement de protection individuelle de catégorie III conforme au Règlement (UE) 2016/425. Il fait partie intégrante d'un système de protection contre les chutes et/ou de sauvetage **et, en tant que tel, ne doit être utilisé que par un personnel dûment formé et instruit**.

Lire, comprendre et suivre toutes les informations contenues dans ces instructions avant d'utiliser le système Genesi SC6 – SC6NW, car le non-respect de ces instructions peut entraîner des blessures graves ou mortelles.

Ces instructions doivent être fournies à l'utilisateur du système et conservées pour référence ultérieure.

En cas d'autres doutes sur l'utilisation correcte, les limitations ou les caractéristiques spéciales et la compatibilité du produit, lire également la documentation technique et informative accompagnant les appareils et les composants auxiliaires.

Les risques résiduels associés à l'utilisation de l'équipement d'accès confiné et d'urgence ont été soigneusement évalués et les consignes suivantes doivent être suivies avec attention pour éviter toute blessure grave ou mortelle:

- Le système Genesi SC6 – SC6NW doit être contrôlé au moins avant chaque utilisation par l'utilisateur final comme indiqué au paragr. 6
- Le système Genesi SC6 – SC6NW doit être inspecté au moins une fois par an par une personne compétente ayant reçu une formation appropriée, comme indiqué au paragr. 6, et les résultats de l'inspection formelle doivent être enregistrés et conservés pour référence ultérieure. À la fin de l'inspection périodique, la date de la prochaine inspection doit être marquée sur le dispositif. **La sécurité des utilisateurs dépend de l'efficacité et de la durabilité de l'équipement**
- Si, à la suite d'un contrôle ou d'une inspection périodique, un défaut est constaté sur le dispositif, celui-ci doit être mis hors service et **NON UTILISÉ** jusqu'à ce qu'il ait été révisé/maintenu par une entreprise autorisée par le fabricant et remis dans un état d'utilisation correct et sûr, qui délivrera une confirmation écrite.
- Retirer tous les composants du dispositif à la fin de chaque opération (à l'exception des bases solidarisées à la sous-couche) et le stocker dans un environnement sec, aussi loin que possible des sources de chaleur et de la lumière du soleil qui accélèrent le processus de vieillissement des parties polymères.
- Avant toute installation des accessoires de fixation (bases), vérifier que les lieux d'installation soient exempts de polluants (par exemple d'acides en concentration dans l'atmosphère) et que les températures de service sont comprises entre -40 °C et +80 °C. S'il est soumis à des variations de température autres que celles indiquées dans le manuel, intensifier les contrôles ou, après avoir consulté GENESI, soumettre l'accessoire fixé en permanence aux structures à

un traitement spécial pour réduire sa dégradation

- Tout dispositif qui a été soumis à un arrêt de chute ou à une force d'impact doit être immédiatement mis hors service. Voir les instructions de l'utilisateur ou contacter GENESI.
- Le dispositif doit être installé EXCLUSIVEMENT comme indiqué dans les instructions d'installation/utilisation du dispositif. Les installations et utilisations hors du cadre des instructions doivent être approuvées par écrit par GENESI.
- Le support ou la structure sur lequel le dispositif est fixé doit pouvoir supporter les charges statiques spécifiées pour le dispositif dans les orientations autorisées dans le mode d'emploi ou les instructions d'installation ; la vérification du support doit être effectuée par un technicien qualifié (ingénieur) ou, à défaut, un essai statique des systèmes de fixation est recommandé.
- **Il N'EST PAS AUTORISÉ** de dépasser le nombre d'utilisateurs indiqué sur le dispositif.
- Manipuler le dispositif avec précaution ; faire attention à certaines pièces mobiles pendant l'installation qui pourraient créer des points d'enchevêtrement potentiels.
- Ne jamais s'attacher au dispositif avant que toutes les parties du système aient été assemblées. Il est interdit d'effectuer des réglages sur le système lorsque l'utilisateur est connecté au dispositif.
- Connecter les dispositifs de protection antichute **UNIQUEMENT** aux positions de connexion désignées par le fabricant.
- S'assurer que les systèmes/sous-systèmes de protection antichute assemblés avec des composants fabriqués par différents fabricants soient compatibles et répondent aux exigences des normes applicables. Consulter toujours une personne compétente ou qualifiée avant d'utiliser ces systèmes.
- Il n'est pas possible de connecter plusieurs éléments de support PERCHE SC6-P – SC6-PNW pour augmenter la hauteur du dispositif. La configuration conforme est uniquement celle présentée dans la figure 1 avec le nombre de composants indiqué dans la même figure.
- Ne jamais utiliser Genesi SC en dehors de ses limites ou à des fins autres que celles prévues
- Il est essentiel pour la sécurité de l'utilisateur que, si le produit est revendu en dehors du pays de destination d'origine, le revendeur fournisse les instructions d'utilisation, de maintenance, d'inspection périodique et de réparation dans la langue du pays dans lequel le dispositif est utilisé

En outre, afin de réduire les risques liés au travail en hauteur qui pourraient entraîner des blessures graves et mortelles, il convient d'accorder une attention particulière aux points suivants :

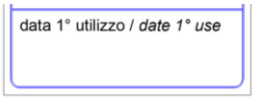
- **Toujours** s'assurer que les conditions médicales et psycho-physiques de l'utilisateur des dispositifs Genesi SC soient telles que la sécurité de l'utilisateur ne soit pas compromise dans des conditions normales et d'urgence d'utilisation. Consulter le médecin compétent si nécessaire.
- Ne jamais dépasser la capacité maximale indiquée sur les différents équipements de protection individuelle utilisés.
- Pour des raisons de sécurité, il est essentiel que le dispositif et le point d'ancrage soient toujours positionnés de manière que le travail soit effectué de façon à minimiser à la fois le risque de chute et la distance de chute potentielle.
- Avant toute utilisation, évaluer le tirant d'air et le comparer à la hauteur libre de chute. Pour la sécurité de l'opérateur, il est indispensable de vérifier, avant chaque utilisation, l'espace libre nécessaire sous l'utilisateur au poste de travail afin qu'en cas de chute, il n'y ait pas de collision avec le sol ou d'autres obstacles sur la trajectoire de la chute
- Éviter de se tenir ou de travailler sous un opérateur ou une charge suspendue.
- Ne jamais utiliser un équipement de protection qui n'a pas passé son inspection avant utilisation ou les contrôles prévus.
- N'utiliser que les combinaisons de sous-ensembles et de composants recommandées par GENESI et assemblées conformément à ces instructions. Les combinaisons de sous-systèmes et de composants non approuvés et non testés pourraient compromettre le fonctionnement de cet équipement et sa sécurité. Consulter toujours Genesi avant d'utiliser un équipement non décrit dans ce manuel pour évaluer l'adéquation de la combinaison ou si vous avez des doutes sur la compatibilité et la sécurité d'utilisation.
- Éviter les surfaces et les objets qui pourraient endommager l'utilisateur ou l'équipement.
- Ne modifier ou n'altérer **jamais** son propre équipement et/ou matériel.
- Avant d'utiliser le système complet, s'assurer **toujours** qu'un plan de sauvetage soit en place pour permettre la récupération immédiate et sûre de l'opérateur en cas de situation d'urgence.
- En cas d'accident, veiller à ce que la personne blessée puisse être vue immédiatement par un médecin.
- N'utiliser que des harnais complets, jamais de ceinture à la taille pour les applications d'arrêt de chute : un harnais de corps est le seul dispositif de prise qui peut être utilisé dans un système d'arrêt de chute ;
- Travailler aussi verticalement que possible sous le point d'ancrage pour minimiser les chutes avec le pendule.
- Porter toujours un équipement de protection individuelle approprié pendant l'installation, l'inspection et l'utilisation afin de garantir une sécurité totale.
- Une attention particulière doit être accordée à la présence de machines en mouvement, de risques électriques, de températures extrêmes, de risques chimiques, de gaz explosifs ou toxiques, d'arêtes vives ou de matériaux suspendus en dessous qui pourraient tomber sur l'utilisateur ou sur l'équipement antichute.
- Le système Genesi SC ne doit être utilisé que par un personnel spécifiquement formé, informé et instruit. La formation et l'utilisation doivent se dérouler dans des conditions d'utilisation sûres. Il est recommandé d'utiliser un système antichute de secours pour la formation.
- Comme il n'a pas été spécifiquement vérifié que, pendant l'utilisation, des arcs ou des étincelles d'énergie d'origine électrique ou électrostatique ou résultant d'un impact peuvent enflammer un mélange explosif, les dispositifs Genesi SC ne peuvent pas être utilisés dans des environnements potentiellement explosifs.

N'apporter aucune modification ou ajout à l'équipement Genesi SC sans le consentement écrit préalable de Genesi. Les réparations ne peuvent être effectuées que conformément à ce manuel

3. SPÉCIFICATIONS ET EXIGENCES DU SYSTÈME

3.1 Spécifications

Performance :	**Arrêt de chute :** Maximum TROIS utilisateurs : chacun relié à l'un des points d'ancrage du dispositif (Figure 1) et marqué du symbole approprié (Figure 9, détail 6). Le système antichute doit être conforme à la norme EN 363 et la force maximale générée pour l'arrêt doit être inférieure à 6 kN **Sauvetage/Évacuation :** Le système peut être utilisé avec des dispositifs certifiés EN1496:2006 ou EN1496:2017 classe A ou B. Le poids maximal de l'opérateur et des accessoires éventuels à connecter au dispositif d'évacuation est lié au dispositif EN1496:2017. Se reporter à Genesi pour obtenir une liste des dispositifs compatibles et des supports corrects, ainsi qu'au mode d'emploi du dispositif d'évacuation pour connaître les limites et les instructions d'utilisation et de maintenance. Les dispositifs Genesi SC montés sur des supports fixes peuvent être utilisés, si nécessaire, pour la manutention de matériaux en utilisant un seul dispositif de levage type SOIT006M connecté à l'un des points d'ancrage Anchor 1 ou 2 (Figure 6a) par l'intermédiaire de l'adaptateur approprié. La charge maximale pouvant être manutentionnée est de 220 kg et, après cette manœuvre, le dispositif doit être soigneusement inspecté (paragr. 6). **LA CONNEXION SIMULTANÉE DE PERSONNES ET DE MATÉRIAUX N'EST PAS AUTORISÉE.**
Dimensions :	Voir la figure 1 pour les dimensions des composants.
Conformité :	Le dispositif d'ancrage Genesi SC6 – SC6NW est conforme aux normes EN795:2012 et CEN/TS 16415:2013 de TYPE B
Normes et documents techniques applicables	EN 795:2012 type B, CEN/TS 16415:2013 type B, EN 365:2005
Charge maximale	Le dispositif a été testé et a résisté à une charge statique maximale de 14 kN sans aucun problème ni déformation permanente. Les charges indiquées dans ces instructions ont été obtenues en laboratoire lors de l'homologation du système et ne représentent en aucun cas les charges nominales pour lesquelles le dispositif est conçu pour fonctionner. Les actions limites transmises à la structure en conditions d'exercice se produisent en cas de chute simultanée des 3 opérateurs (admissible pour SC6 – SC6NW). Comme chaque opérateur doit être équipé d'un système antichute approprié conformément à la norme EN 363 (force transmise maximale de 6 kN), les actions sont indiquées comme suit : action axiale (8 kN) et moment de flexion 4,8 kNm.
Déflexion maximale	En service, il n'y a pas de déplacement du point d'ancrage et la déflexion maximale en cas de chute est inférieure à 10 cm
Matériaux :	Le châssis du dispositif est entièrement réalisé en alliage d'aluminium EN AW 6082 et certains éléments de jonction en EN AW 5754. Tous les composants en aluminium subissent un traitement d'anodisation de 15-20 mmavec/sans coloration. Les glissières et les poulies sont fabriquées en PEHD et DELRIN Les vis et les éléments de fixation sont en acier inox A2-70 et/ou en acier galvanisé noir de classe de résistance 12.9 Bases en acier inox AISI304 avec tube « guide » en PVC ; les bases sont soumis à un processus de sablage. Pour plus d'informations, consulter les fiches techniques du dispositif
Certifications	Conforme au règlement EPI - 2016/425 MODULE B - Certificat émis par MTIC InterCert S.r.l. n° 0068 Via Moscova, 11, 20017 Rho MI MODULE C2 – Certificat délivré par l'ANCCP - N. 0302 Via dello Struggino, 6 – 57121 Livorno (LI) La déclaration de conformité mise à jour peut être téléchargée, après inscription, sur le lien suivant sur le site web de Genesi : https://genesiprotection.com/accesso-area-riservata/
Marquage / Pictogrammes / Étiquettes :	Voir la figure 9 pour le marquage complet des dispositifs. Nom et adresse postale du fabricant (1 – 2 - 5 - 8) Nombre maximal d'utilisateurs (4) Dispositifs compatibles (7) Angle d'utilisation (7) Numéro de série, date de fabrication (5 - 8)

	Marquage CE, Normes de référence complètes du système (5 - 8) (6) Pictogramme du point d'ancrage  Lisez les instructions d'utilisation  Date de première utilisation / mise en service - réalisée sur place par le premier utilisateur ou par le propriétaire/gestionnaire du même utilisateur Tous les dispositifs Genesi SC sont équipés d'une NFC qui peut être lu avec des téléphones portables ou d'autres appareils équipés d'un lecteur NFC dans lequel toutes les données et les documents de référence du dispositif sont chargés : • Numéro de série • Contrôles finaux de la production • Liste de contrôle pour les contrôles de suivi • Déclaration de conformité • Fiche technique • Ce manuel d'instructions et d'entretien

3.2 Exigences du système :

Le dispositif SC Genesi ne peut être utilisé qu'avec des composants et des dispositifs qui sont compatibles avec lui et testés, certifiés ou approuvés par le fabricant et connectés, si nécessaire, via des adaptateurs conçus et fabriqués par Genesi et qui n'affectent pas le bon fonctionnement et les performances du dispositif d'ancrage.

Les systèmes antichute reliés aux points d'ancrage du dispositif Genesi SC6 – SC6NW doivent être tels qu'ils ne génèrent jamais une force supérieure à 6 kN et le tirant d'air doit être soigneusement examiné.

Toujours se référer aux instructions du dispositif rétractable (EN360) ou de la longe avec absorbeur d'énergie (EN355) et, le cas échéant, du harnais complet pour le calcul correct du tirant d'air.

4. MONTAGE:

Le système complet Genesi SC6 - SC6NW composé d'un bras extensible et d'un mat de soutien SC6-P SC6-PNW, doit être utilisé uniquement lorsqu'il est correctement monté sur les bases de support Genesi SC modèle GNSSC-BPD077, GNSSC-BPC077, GNSSC-BMA077, GNSSC-BMS177, GNSSC-BMS277, GNSSC-BME077, GNSSC-BMS077, GNSSC-BMI077.

Les bases de support doivent être choisies en fonction de la forme et de la structure du site à protéger et installées conformément aux instructions spécifiques du manuel MA_SCBasi_FR_R00, auquel il faut également se référer pour les dimensions et les caractéristiques.

Il n'est pas possible de monter le système Genesi SC sur des bases de support autres que celles indiquées dans ce manuel sans autorisation spécifique de GENESI car les performances de sécurité du dispositif pourraient être profondément réduites.

Avant de procéder au montage, s'assurer que tous les composants soient dans un état optimal (voir le paragr. 6) et tous les présents.

L'installation et l'utilisation ne doivent être effectuées qu'en toute sécurité et par du personnel convenablement formé et instruit conformément à la législation en vigueur dans le pays d'utilisation pour les risques dont le dispositif protège, qui a lu et compris ce manuel et qui est équipé de tous les EPI nécessaires.

ATTENTION : PIN1 et PIN2 sont équipés d'une languette de blocage pour une sécurité accrue qui empêche mécaniquement la sortie, même accidentelle, de la goupille. Les déversements accidentels sont toutefois rendus pratiquement impossibles lorsque l'équipement est assemblé conformément à ces instructions

Pour l'insertion correcte de la goupille et le renforcement du dispositif de sécurité (figure 3d) :
a - déplacez la languette vers son siégé (A) obtenu dans le corps de la goupille et insérer PIN1 ou PIN2 en position
b - faites sortir la goupille du côté opposé et retirer la languette de son siégé
c - tourner la languette vers le haut
d - pousser la languette vers le bas
e - rétracter la goupille jusqu'à ce que la languette s'arrête et vérifiez le bon verrouillage.

ATTENTION : en cas d'erreur ou de mauvaise rotation de la goupille, elle ne sera pas bloqué. Toujours effectuer le test (points 5-6 photo 3d)

Le montage du dispositif d'ancrage mobile Genesi SC6 - SC6NW ne nécessite aucun outil spécifique.

1. (Figure 2) Placer la perche de support (SC6-P ou – SC6-PNW) dans une base Genesi choisie de manière appropriée et installée conformément aux instructions spécifiques - Vérifier toujours que la base sur laquelle le dispositif est installé soit en bon état et inspectée conformément à son manuel d'utilisation
2. (Figure 3) Positionner l'ensemble bras SC6 ou SC6NW sur la perche
3. (Figure 3a) Fixer l'avant du bras au perche à l'aide du PIN1.
   ATTENTION : la position correcte d'insertion du PIN est celle indiquée sur la figure. Le positionnement dans le trou le plus bas ne permet pas de fixer le bras à la perche et est rendu impossible par l'insertion d'un insert qui ne doit JAMAIS être retiré pour des raisons de sécurité.
4. (Figure 3b) Mettre le tirant en position
5. (Figure 3c) Fixer le tirant à la base de la perche à l'aide du PIN2 spécifique

À ce stade, le dispositif d'ancrage Genesi SC6 -SC6NW est prêt et sûr pour l'utilisation et la connexion du système antichute approprié, choisi en tenant toujours compte des limites et des capacités du système.

Le dispositif d'ancrage SC6 -SC6NW est équipé de trois points d'ancrage différents (Figure 5 a) auxquels les systèmes antichute peuvent être raccordés.

Le choix du point d'ancrage le plus approprié doit être fait en tenant compte du type de travail à effectuer et des caractéristiques géométriques des dispositifs en question.

Pour le raccordement du dispositif antichute à la flèche de la grue :

6. (Figure 4 a) Placer l'adaptateur approprié sur le support de connexion (3)
7. (Figure 4 b et 4 c) Fixer l'adaptateur avec le PIN adaptateur
8. (Figure 5 b) Insérer l'antichute de type rétractable dans l'adaptateur et le fixer solidement conformément aux instructions du dispositif
9. (Figure 6 a) Tirer le câble et le placer sur la bonne poulie et le fixer avec les deux goupilles de sécurité PIN3 et PIN4
10. (Figure 6 c) S'assurer que les goupilles soient correctement positionnés pour maintenir le câble en place
11. (Figure 7) Le bras peut être réglé sur deux positions différentes en tirant sur le bras extensible intérieur, qui doit ensuite être fixé en position à l'aide du PIN5

Si un deuxième système antichute ou d'évacuation doit être installé, répéter les étapes 6 et 11, en s'assurant qu'au point 9 le deuxième câble soit positionné dans la poulie libre.

ATTENTION : après avoir positionné les deux dispositifs dans les supports d'ancrage 1 et 2 et pendant l'utilisation, toujours vérifier :

- la bonne fonctionnalité des deux dispositifs
- que les câbles des dispositifs soient bien placés et ne s'emmêlent pas

Un deuxième support (118-3002-10) peut être monté pour décaler le positionnement des dispositifs antichute et équilibrer le système en cas de dispositifs spéciaux et d'encombrement important

Si nécessaire (Figure 8), connecter le troisième dispositif antichute, de descente ou de sauvetage choisi de manière appropriée au point d'ancrage 3.

Pour le démontage, effectuer les opérations ci-dessus dans l'ordre inverse, en faisant particulièrement attention aux points suivants :

- Ne jamais retirer les PIN3 et PIN4 en même temps. En particulier si un dispositif rétractable est installé, veillez à accompagner le câble rétractable pour éviter qu'il ne se rétracte de manière incontrôlée
- Retirer le PIN 2 du tirant **TOUJOURS** avant de retirer le PIN 1
- Ne **JAMAIS** retirer l'ensemble bras SC6 ou SC6NW et la perche SC6-P ou SC6-PNW de la base ensemble

5. UTILISATION

Avant chaque utilisation, vérifier que la zone de travail et le système de protection antichute répondent à tous les critères définis dans la section 3 et de bien connaître et comprendre toutes les limitations au paragr. 2.

S'assurer également de connaître et **d'appliquer le plan de sauvetage dans la procédure**.

Inspecter le dispositif complet conformément au Paragr. 6. et en particulier vérifier que la date de la prochaine inspection ne soit pas dépassée. Ne pas utiliser et désactiver le dispositif si l'inspection révèle une condition dangereuse ou défectueuse.

6. CONTRÔLES, INSPECTIONS et MAINTENANCE

Le dispositif complet Genesi SC6 ou SC6NW doit être inspecté par l'utilisateur final avant chaque utilisation et par une personne compétente autre que l'utilisateur final au moins une fois par an. Les procédures d'inspection sont décrites dans la fiche et la liste de contrôle du tableau 1. Les résultats des contrôles périodiques doivent être consignés de manière appropriée dans la fiche de contrôle.

Opération	Périodicité	Personne pouvant effectuer le contrôle
Contrôle avant utilisation	Avant chaque utilisation	Utilisateur Final (ou Personne Compétente[1] ou Inspecteur)
Inspection périodique	Au moins une fois chaque 12 mois[3]	Personne Compétente[1] ou Agent de maintenance de centre agréé
Réparation	Lorsque le dispositif a subi une chute ou lorsque cela est jugé nécessaire à la suite d'une inspection périodique	Agent de maintenance de centre agréé [2]

[1] **EN 365 : personne compétente pour le contrôle périodique -** Une personne qui connaît les exigences, les recommandations et les instructions actuelles du contrôle périodique émises par le fabricant et applicables au composant, au sous-système ou au système concerné. Note 1 : Cette personne doit être en mesure d'identifier et d'évaluer l'étendue des défauts, de prendre l'initiative des mesures correctives à prendre et doit disposer des compétences et des ressources nécessaires pour le faire. Genesi organise des cours spécifiques pour l'inspection périodique de ses dispositifs.

[2] **Agent de maintenance de centre agréé -** Une personne formée de manière appropriée par Genesi pour réparer les Systèmes Genesi SC et employée dans un centre agréé.

[3] Si les conditions environnementales d'utilisation ne sont pas normales, il convient d'envisager une fréquence d'inspection plus rapprochée afin de garantir le bon fonctionnement du dispositif

Seuls les centres Genesi ou autorisés par Genesi et le personnel de maintenance ayant suivi un cours spécifique sont habilités à réparer les Systèmes Genesi SC. Les instructions de maintenance et de réparation sont fournies spécifiquement pendant ces cours.

La durée de vie des systèmes Genesi SC est généralement de 10 ans. La durée de vie dépend des conditions d'utilisation et d'un stockage et d'une maintenance corrects. Le système peut rester en service tant qu'il répond aux critères d'inspection du présent manuel.

Le dispositif doit être soumis aux opérations suivantes après chaque utilisation :

NETTOYAGE : nettoyer les composants du système avec un chiffon doux et, si nécessaire, de l'eau chaude et un détergent neutre. Veillez à ce que les pièces soient entièrement rincées à l'eau claire et à ce qu'elles puissent sécher à l'air libre avant d'être stockées.

Il n'y a pas d'opérations d'entretien ordinaire autres que le nettoyage.

CONSERVATION ET TRANSPORT :

- Lorsqu'il n'est pas utilisé, le dispositif doit être stocké avec l'équipement antichute avec lequel il est utilisé, dans un environnement frais, sec et propre, à l'abri de la lumière directe du soleil.
- Éviter les zones où se trouvent des vapeurs chimiques.
- Après une longue période d'inutilisation, inspecter soigneusement les composants.
- Éviter les chocs ou les impacts pendant le montage, le démontage, la manutention et le stockage. Pour le transport, des sacs de protection sont disponibles pour faciliter le transport en toute sécurité ou, si possible, utiliser l'emballage d'origine.

GARANTIE DU PRODUIT ET LIMITATION DE RESPONSABILITÉ :

Sauf disposition contraire de la législation locale ou accord écrit avec le fabricant, les produits antichute Genesi SC sont garantis contre les défauts de fabrication et de matériaux pendant une période de deux ans à compter de la date de fabrication ou de la première utilisation par le propriétaire d'origine.
Pour prolonger la garantie supplémentaire, il est indispensable d'enregistrer le dispositif en contactant Genesi par e-mail à l'adresse info@genesiprotection.com

La demande de garantie doit être faite par écrit à la même adresse que ci-dessus, Genesi réparera ou remplacera le dispositif si un défaut de fabrication ou de matériau est constaté.
Genesi se réserve le droit de demander le retour du produit ou d'effectuer une inspection pour évaluer la demande de garantie.

Cette garantie ne couvre pas les dommages causés au système par l'usure, l'abus, la mauvaise utilisation, le transport ou le manque de maintenance du produit, le stockage inapproprié ou tout autre dommage indépendant de la volonté de Genesi.

Genesi et les techniciens de maintenance dûment autorisés par écrit sont les seuls à pouvoir juger de l'état du système et des

options de garantie. Cette garantie n'est valable que pour l'acheteur initial et est la seule applicable aux produits de protection antichute.

Pour obtenir de l'aide, veuillez contacter Genesi à l'adresse info@genesiprotection.com

LIMITATION DE RESPONSABILITÉ : dans la mesure permise par la législation locale, Genesi ne sera pas responsable des dommages indirects, accessoires, spéciaux ou consécutifs, y compris, mais sans s'y limiter, les dommages pour perte de profits, liés de quelque manière que ce soit aux produits, quelle que soit la théorie juridique invoquée.

ESPAÑOL

1. DESCRIPCIÓN DEL DISPOSITIVO:

El sistema completo Genesi SC6 -SC6 NW, compuesto por el Conjunto brazo extensible SC6 o SC6NW y el poste SC6-P o SC6-PNW (Figura 1), sólo debe utilizarse instalado en las bases de soporte Genesi SC autorizadas (Detalle 4 - Figura 2).

Los modelos disponibles para las bases de soporte son GNSSC-BPD077, GNSSC -BPC077, GNSSC -BMA077, GNSSC -BMS177, GNSSC -BMS277, GNSSC -BME077, GNSSC -BMS077, GNSSC -BMI077,GNSSC-BUMP73 con adaptador adecuado o las específicamente probadas y autorizadas por Genesi (contactar con Genesi para más información) elegidas convenientemente en función de la geometría del lugar que debe protegerse y de la dirección de trabajo requerida (consulte las instrucciones de instalación específicas de las bases y las fichas técnicas correspondientes para más información).

El dispositivo Genesi SC6 – SC6NW en todas sus configuraciones debe utilizarse como parte de un sistema completo de rescate o protección anticaídas personal completo. El uso para cualquier otra aplicación, incluyendo, pero sin limitaciones, aplicaciones de manipulación de material no aprobadas y no descritas en estas instrucciones, no está aprobado por Genesi y puede provocar lesiones personales graves o la muerte

El dispositivo móvil completo SC6 – SC6NW consta de (Figura 1):

(1) Conjunto de brazo de grúa SC6 – SC6NW (118-3003-07 o 118-3003-0701) con brazo extensible y dos ajustes de uso

(2) Soporte de poste SC6-P o SC6-PNW (118-3003-02 o 118-3003-1200)

ATENCIÓN: El brazo código 118-3003-07 **sólo** es compatible con el poste 118-3003-02 y el brazo código 118-3003-0701 **sólo** es compatible con el poste 118-3003-1200

(3) En el brazo de la grúa están montados:

(Anchor 1) Un soporte del sistema anticaídas (118-3002-10) con una conexión adaptadora (UB1) a la que se puede conectar el equipo anticaída o de evacuación adecuadamente seleccionado de acuerdo con los requisitos y especificaciones del sistema

(Anchor 2) Una conexión para adaptadores (UB1) directamente en el conjunto del brazo al que se pueden conectar los dispositivos de detención de caídas o de evacuación adecuadamente seleccionados de acuerdo con los requisitos y especificaciones del sistema

NOTA: Se puede colocar un segundo soporte (118-3002-10) para compensar el posicionamiento de los dispositivos anticaídas y equilibrar el sistema en el caso de dispositivos especiales y de grandes dimensiones totales

(Anchor 3) Un tercer punto de anclaje

(4) Bases de fijación permanentes (modelo GNSSC-BPD077, GNSSC -BPC077, GNSSC -BMA077, GNSSC -BMS177, GNSSC -BMS277, GNSSC -BME077, GNSSC -BMS077, GNSSC -BMI077, GNSSC-BUMP73). Para más información, consulte las fichas y las instrucciones específicas para las bases

2. INFORMACIÓN DE SEGURIDAD Y LIMITACIONES

Genesi SC6 – SC6NW es un equipo de Protección Individual de categoría III que cumple con el Reglamento (UE) 2016/425 y es parte integrante de un Sistema anticaídas y/o de rescate **y, como tal, solo debe ser utilizado por personal debidamente formado e instruido**.

Lea, comprenda y siga toda la información contenida en estas instrucciones antes de utilizar el sistema Genesi SC6 – SC6NW, ya que el incumplimiento de las instrucciones podría provocar lesiones personales graves o la muerte.

Estas instrucciones deben proporcionarse al usuario del sistema y conservarse para futuras consultas.

Si tiene más dudas sobre el uso correcto, las limitaciones o las características especiales y la compatibilidad del producto, lea también la documentación técnica e informativa que acompaña a los dispositivos y componentes auxiliares.

Los riesgos residuales asociados al uso del equipo de acceso confinado y de emergencia han sido cuidadosamente evaluados y se debe seguir cuidadosamente lo siguiente para evitar lesiones graves o la muerte:

- El sistema Genesi SC6 – SC6NW debe ser revisado al menos antes de cada uso por el usuario final tal como se indica en el apdo. 6
- El sistema Genesi SC6 – SC6NW debe ser inspeccionado al menos una vez al año por una persona competente y debidamente formada, tal como se indica en el apdo. 6, y los resultados de la inspección formal deben registrarse y conservarse para su posterior consulta. Al final de la inspección periódica, debe marcarse en el dispositivo la fecha de la siguiente inspección. **La seguridad del usuario depende de la eficacia y la durabilidad continuas del equipo**
- Si, tras una revisión o inspección periódica, se detecta un defecto en el aparato, éste deberá quedar fuera de **uso** y **NO UTILIZARSE** hasta que sea revisado/mantenido por una empresa autorizada por el fabricante y restablecido en condiciones de uso correcto y seguro, que emitirá una confirmación por escrito.
- Retire todos los componentes del dispositivo al final de cada operación (a excepción de las bases solidificadas hasta la subcapa) y almacénelos en un entorno seco, lo más alejado posible de fuentes de calor y luz solar que aceleren el proceso de envejecimiento de las piezas poliméricas.
- Antes de cualquier instalación de los accesorios de fijación (bases), compruebe que los lugares de instalación están libres de contaminantes (por ejemplo, ácidos en concentración en la atmósfera) y que las temperaturas de servicio están entre -40° C y +80° C. En caso de estar sometido a variaciones de temperatura distintas a las indicadas en el manual, intensificar las inspecciones o, previa consulta a GENESI, someter el accesorio fijado permanentemente a las estructuras a un tratamiento especial para reducir su degradación
- Cualquier dispositivo que haya sido sometido a una fuerza de detención de caídas o de impacto debe ser retirado del servicio inmediatamente. Consulte las instrucciones de uso o póngase en contacto con GENESI.

- El dispositivo debe instalarse EXCLUSIVAMENTE como se detalla en las instrucciones de instalación/uso del dispositivo. Las instalaciones y usos fuera del ámbito de las instrucciones deben ser aprobados por escrito por GENESI.
- El soporte o la estructura a la que se fije el dispositivo debe ser capaz de soportar las cargas estáticas especificadas para el dispositivo en las orientaciones permitidas en las instrucciones de uso o de instalación; la verificación del soporte debe ser realizada por un técnico cualificado (ingeniero) o, alternativamente, se recomienda realizar una prueba estática de los sistemas de fijación.
- **NO SE PERMITE** superar el número de usuarios indicado en el dispositivo.
- Manipule el dispositivo con cuidado; tenga en cuenta que algunas piezas móviles durante la instalación podrían crear posibles puntos de enredo.
- Nunca se debe conectar al dispositivo antes de que se hayan montado todas las piezas del sistema. Está prohibido realizar ajustes en el sistema con el usuario conectado al dispositivo.
- Conecte los dispositivos anticaídas **SÓLO** en las posiciones de conexión designadas por el fabricante.
- Garantizar que los sistemas/subsistemas de protección anticaída ensamblados con componentes de diferentes fabricantes sean compatibles y cumplan los requisitos de las normas aplicables. Consulte siempre a una persona competente o cualificada antes de utilizar estos sistemas.
- No es posible conectar varios elementos de soporte PALO SC6-P – SC6-PNW para aumentar la altura del dispositivo. La configuración conforme es sólo la que se muestra en la figura 1 con el número de componentes que se muestra en la misma figura.
- Nunca utilice Genesi SC fuera de sus limitaciones o para fines distintos a los previstos
- Es esencial para la seguridad del usuario que, si el producto se revende fuera del país de destino original, el distribuidor proporcione las instrucciones de uso, mantenimiento, inspección periódica y reparación en el idioma del país donde se utiliza el aparato

Además, con el fin de reducir los riesgos asociados a los trabajos en altura que pueden provocar lesiones personales graves y la muerte, se debe prestar especial atención a lo siguiente:

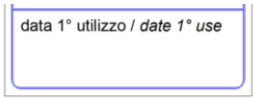
- Asegúrese **siempre** de que el estado médico y psicofísico del usuario de los dispositivos Genesi SC sea tal que la seguridad del usuario no se vea comprometida en condiciones de uso normales y de emergencia. Consultar al médico competente si es necesario.
- No supere nunca la capacidad máxima indicada en los distintos equipos de protección individual utilizados.
- Es esencial para la seguridad que el dispositivo y el punto de anclaje se coloquen siempre de manera que el trabajo se realice de forma que se minimice tanto el potencial de caída, como la distancia de caída potencial.
- Antes de cualquier uso, evalúe el tire de aire y compárela con la altura de caída libre. Para la seguridad del operario, es esencial comprobar el espacio libre necesario por debajo del usuario en el puesto de trabajo antes de cada uso para que, en caso de caída, no haya colisión con el suelo u otros obstáculos en la trayectoria de la caída
- Evite permanecer/operar bajo un operario o una carga suspendida.
- No utilice nunca equipos de protección que no hayan pasado la inspección previa al uso o las revisiones programadas.
- Utilice únicamente combinaciones de subconjuntos y componentes recomendados por GENESI y montados de acuerdo con estas instrucciones. Las combinaciones de subsistemas y componentes no aprobados y no probados podrían perjudicar el funcionamiento de este equipo y su seguridad. Consulte siempre a Genesi antes de utilizar cualquier equipo no descrito en este manual para evaluar la idoneidad de la combinación o si tiene alguna duda sobre la compatibilidad y el funcionamiento seguro.
- Evite las superficies y los objetos que puedan dañar al usuario o al equipo.
- **Nunca** modifique ni altere su sistema y/o el propio equipamiento.
- Asegúrese **siempre**, antes de utilizar el sistema completo, de que existe un plan de rescate que permita la recuperación inmediata y segura del operador en caso de una situación de emergencia.
- En caso de accidente, asegúrese de que el herido pueda ser atendido por un médico inmediatamente.
- Utilice únicamente arneses de cuerpo entero; nunca utilice un arnés (cinturón) de cintura para aplicaciones de detención de caídas: un arnés de cuerpo es el único equipo de agarre del cuerpo aceptable que puede utilizarse en un sistema anticaídas;
- Trabaje lo más verticalmente posible por debajo del punto de anclaje para minimizar las caídas de oscilación o pendulares.
- Lleve siempre un equipo de protección personal adecuado durante la instalación, la inspección y el funcionamiento para garantizar una seguridad total.
- Debe prestarse especial atención a la presencia de maquinaria en movimiento, riesgos eléctricos, temperaturas extremas, riesgos químicos, gases explosivos o tóxicos, bordes afilados o materiales suspendidos por debajo que puedan caer sobre el usuario o el equipo de protección contra caídas.
- El sistema Genesi SC sólo debe ser utilizado por personal específicamente formado, informado e instruido. La formación y el uso deben realizarse en condiciones de seguridad. Se recomienda el uso de un sistema anticaídas de apoyo para el entrenamiento.
- Dado que no se ha verificado específicamente la imposibilidad de dar origen, durante el uso, a arcos o chispas de energía de origen eléctrico, electrostático o resultantes de un impacto que puedan encender una mezcla explosiva, los dispositivos Genesi SC no pueden utilizarse en ambientes potencialmente explosivos.

No realice ninguna alteración o adición al equipo Genesi SC sin el consentimiento previo por escrito de Genesi. Las reparaciones sólo pueden realizarse de acuerdo con este manual

3. ESPECIFICACIONES Y REQUISITOS DEL SISTEMA

3.1 Especificaciones

Rendimiento:	**Anticaídas:** Un máximo de TRES usuarios: cada uno conectado a uno de los puntos de anclaje del dispositivo (figura 1) y marcado con el símbolo correspondiente (figura 9, detalle 6). El sistema anticaída debe cumplir la norma EN 363 y la fuerza máxima generada para la detención debe ser inferior a 6 kN **Rescate / Evacuación:** El sistema puede utilizarse con dispositivos certificados EN1496:2006 o EN1496:2017 de clase A o B y el peso máximo del operador y de cualquier accesorio que se conecte al dispositivo de evacuación está relacionado con el dispositivo EN1496:2017. Consulte en Génesis la lista de dispositivos compatibles y los soportes correctos, y en las instrucciones del dispositivo de evacuación las limitaciones y las instrucciones de funcionamiento y mantenimiento. Los dispositivos Genesi SC montados sobre soportes fijos pueden utilizarse, en caso necesario, para la manipulación y desplazamiento de material utilizando un único equipo de elevación tipo SOIT006M conectado a uno de los puntos de anclaje Anchor 1 o 2 (Figura 6a) mediante el adaptador adecuado. La carga máxima que puede desplazarse y manipularse es de 220 kg y, tras esta maniobra, el equipo debe inspeccionarse meticulosamente (apdo. 6.) **NO SE PERMITE LA CONEXIÓN SIMULTÁNEA DE PERSONAS Y MATERIALES.**
Dimensiones:	véase la figura 1 para las dimensiones de los componentes.
Cumplimiento:	El dispositivo de anclaje Genesi SC6 – SC6NW cumple con las normas EN795:2012 e CEN/TS 16415:2013 de TIPO B
Normas y documentos técnicos aplicables	EN 795:2012 tipo B, CEN/TS 16415:2013 tipo B, EN 365:2005
Carga máxima	El dispositivo fue probado y soportó una carga estática máxima de 14 kN sin ningún problema ni deformación permanente. Las cargas indicadas en estas instrucciones se obtuvieron en el laboratorio durante la aprobación del sistema y no representan en modo alguno las cargas nominales para las que el aparato ha sido diseñado para funcionamiento in situ. Las acciones límite transmitidas a la estructura en condiciones de funcionamiento se producen en caso de caída simultánea de 3 operadores (admisible para SC6 - SC6NW). Ya que cada operador debe estar equipado con el sistema anticaídas adecuado conforme a la norma EN 363 (Fuerza máxima transmitida 6 KN), las acciones se indican como: acción axial (8 kN) y momento flector 4,8 kNm.
Desviación máxima	En servicio no hay desplazamiento del punto de anclaje y la deformación máxima en caso de caída es inferior a 10 cm
Materiales:	El armazón del dispositivo está fabricado íntegramente en aleación de aluminio EN AW 6082 y algunos componentes de unión de EN AW 5754. Todos los componentes de aluminio se someten a un tratamiento de anodizado de 15-20 mmcon/sin coloración. Las correderas y las poleas están hechas de HDPE y DELRIN Los tornillos y las fijaciones son de acero inoxidable A2-70 y/o de acero galvanizado negro de clase de resistencia 12,9 Bases de acero inoxidable AISI304 con tubo "guía" de PVC; las bases se someten a un proceso de arenado. Para más información, consulte las fichas técnicas de los dispositivos
Certificaciones	Cumple con el Reglamento sobre EPI - 2016/425 MÓDULO B - Certificado emitido por MTIC InterCert S.r.l. N.º 0068 Via Moscova, 11, 20017 Rho MI MÓDULO C2 – Certificado emitido por ANCCP - N. 0302 Via dello Struggino, 6 – 57121 Livorno (LI) La declaración de conformidad actualizada se puede descargar, previa inscripción, en el siguiente enlace de la página web de Genesi: https://genesiprotection.com/accesso-area-riservata/
Marcado / Pictogramas / Etiquetas:	Consulte la figura 9 para ver el marcado completo de los dispositivos. Nombre y dirección postal del fabricante (1 – 2 - 5 - 8) Número máximo de usuarios (4) Dispositivos con los que son compatibles (7) Ángulo de uso (7) Número de serie, fecha de fabricación (5 - 8) Marcado CE, Estándares de Referencia de Sistema Completo (5 - 8)

	(6) Pictograma del punto de anclaje  Lee las instrucciones de funcionamiento  Fecha de primer uso/puesta en marcha - realizada in situ por el primer usuario o por el propietario/gerente del mismo Todos los dispositivos Genesi SC son equipados de un NFC legible con teléfonos móviles u otros dispositivos equipados con un lector NFC en el que se cargan todos los datos y documentos de referencia del dispositivo: • Número de Serie • Controles finales de las producciones • Lista de verificación para los controles de seguimiento • Declaración de conformidad • Ficha técnica • Este manual de instrucciones y mantenimiento

3.2 Requisitos del sistema:

El Dispositivo SC de Genesi sólo puede utilizarse con componentes y dispositivos compatibles con él y probados, certificados o aprobados por el fabricante y conectados, si es necesario, mediante adaptadores diseñados y fabricados por Genesi y que no afecten al correcto funcionamiento y rendimiento del dispositivo de anclaje.

Los sistemas anticaídas conectados a los puntos de anclaje del Dispositivo Genesi SC6 – SC6NW deben ser tales que nunca generen una fuerza superior a 6 kN y debe tenerse muy en cuenta la zona de caída libre.

Consulte siempre las instrucciones del dispositivo retráctil (EN360) o del elemento de amarre de absorción de energía (EN355) y, en su caso, del arnés de cuerpo entero para calcular correctamente la elevación neumática.

4. MONTAJE

El sistema completo Genesi SC6 - SC6NW, compuesto por un brazo extensible y un poste SC6-P SC6-PNW, sólo debe utilizarse correctamente montado en las bases de soporte Genesi SC modelo GNSSC-BPD077, GNSSC-BPC077, GNSSC-BMA077, GNSSC-BMS177, GNSSC-BMS277, GNSSC-BME077, GNSSC-BMS077, GNSSC-BMI077.

Las bases de apoyo deben elegirse en función de la forma y la estructura del lugar a proteger e instalarse de acuerdo con las instrucciones específicas del manual MA_SCBasi_ES_R00, al que también deben consultarse las dimensiones y características.

No es posible montar el sistema Genesi SC sobre bases de apoyo distintas a las indicadas en este manual sin autorización específica de GENESI, ya que las prestaciones de seguridad del aparato podrían verse profundamente reducidas.

Antes de proceder al montaje, asegúrese de que todos los componentes están en condiciones óptimas (consulte el apdo. 6) y estén todos presentes.

La instalación y el uso sólo deben realizarse con total seguridad y por personal debidamente formado e instruido de acuerdo con la legislación vigente en el país de uso para los riesgos de los que protege el aparato, que haya leído y comprendido este manual y esté equipado con todos los EPI necesarios.

ATENCIÓN: PIN1 y PIN2 están equipados con una lengüeta de bloqueo para aumentar la seguridad que impide mecánicamente incluso la salida accidental del PIN (pasador). Sin embargo, es prácticamente imposible que se produzca la salida accidental si el equipo se monta de acuerdo con estas instrucciones

Introducción correcta del PIN y blindaje del dispositivo de seguridad (figura 3d):
a - haga retroceder la lengüeta en su asiento (A) presente en el cuerpo del PIN e inserte el PIN1 o el PIN2 en la posición correcta
b - extraiga el PIN por el lado opuesto y saque la lengüeta de su asiento
c - gire la lengüeta hacia arriba
d - empuje la lengüeta hacia abajo
e - haga retroceder el PIN hasta el tope de la lengüeta y compruebe el correcto bloqueo.

ATENCIÓN: en caso de errores o de rotaciones incorrectas del PIN, éste no se bloqueará. Realice siempre la prueba (puntos 5-6, foto 3d)

El montaje del Dispositivo móvil de anclaje Genesi SC6 - SC6NW no requiere ninguna herramienta especifica.

1. (Figura 2) Coloque el poste de soporte (SC6-P o SC6-PNW) en una base Genesi que haya sido elegida adecuadamente e instalada de acuerdo con las instrucciones específicas - Compruebe siempre que la base donde se instale el dispositivo esté en buen estado y haya sido inspeccionada de acuerdo con el correspondiente manual
2. (Figura 3) Coloque el conjunto del brazo SC6 o SC6NWen el poste
3. (Figura 3a) Fije la parte delantera del brazo con el PIN1 al poste.
   ATENCIÓN: la posición correcta de introducción del PIN es la indicada en la figura. El posicionamiento en el orificio más bajo no asegura el brazo al poste y se hace imposible por la inserción de un inserto que NUNCA debe ser retirado por razones de seguridad.
4. (Figura 3b) Ponga el tirante en posición
5. (Figura 3c) Fije el tirante a la parte inferior del poste utilizando el PIN2

Ahora, el Dispositivo de anclaje Genesi SC6 -SC6NW está listo y seguro para su uso y para la conexión del sistema anticaídas adecuado, elegido siempre teniendo en cuenta las limitaciones y capacidades del sistema.

El dispositivo de anclaje SC6 – SC6NW está equipado con tres puntos de anclaje diferentes (Figura 5 a) a los que se pueden conectar sistemas anticaídas-

La elección del punto de anclaje más adecuado debe realizarse teniendo en cuenta el tipo de trabajo a realizar y las características geométricas de los propios dispositivos.

Para conectar el dispositivo anticaída a la pluma de la grúa:

6. (Figura 4 a) Coloque el adaptador correspondiente en el soporte de conexión (3)
7. (Figura 4 b y 4 c) Fije el adaptador con el PIN del adaptador
8. (Figura 5 b) Inserte el anticaídas de tipo retráctil en el adaptador y fíjelo firmemente de acuerdo con las instrucciones del dispositivo
9. (Figura 6 a) Extraiga el cable y colóquelo en la polea correcta y fíjelo con los dos pasadores de seguridad PIN3 y PIN4
10. (Figura 6 c) Asegúrese de que los PIN estén correctamente colocados para sujetar el cable de forma segura
11. (Figura 7) El brazo puede ajustarse en dos posiciones diferentes extrayendo el brazo interior extensible, que debe fijarse en su posición con el PIN5

Si es necesario instalar un segundo sistema anticaídas o de evacuación, repita los pasos 6 y 11, asegurándose de que el segundo cable esté colocado en la polea libre en el paso 9.

ATENCIÓN: después de colocar los dos dispositivos en los soportes de anclaje 1 y 2 y siempre durante el uso, compruebe siempre:

- la buena funcionalidad de ambos dispositivos
- que los cables de los dispositivos estén bien colocados y no se enreden

Se puede instalar un segundo soporte (118-3002-10) para compensar el posicionamiento de los dispositivos anticaídas y equilibrar el sistema en el caso de dispositivos especiales y de grandes dimensiones totales

Si es necesario (Figura 8), conecte el tercer dispositivo de detención de caídas, de descenso o de rescate elegido según el caso al punto de anclaje 3.

Para el desmontaje, realice las operaciones anteriores en orden inverso, prestando especial atención a lo siguiente:

- Nunca retire el PIN3 y el PIN4 al mismo tiempo. Especialmente si se instala un dispositivo retráctil, tenga cuidado de acompañar el cable retráctil para evitar que se retraiga sin control

- Retire el PIN 2 del tirante **SIEMPRE** antes de retirar el PIN 1
- **NUNCA** retire el conjunto brazo SC6 o SC6NW y poste SC6-P o SC6-PNW de la base juntos

5. USO

Antes de cada uso, compruebe que su área de trabajo y el sistema de protección anticaídas cumplen todos los criterios definidos en la sección 3 y que conoce y comprende todas las restricciones de la sección 3. 2.

Asegúrese también de conocer y **aplicar el plan de rescate previsto en el procedimiento**.

Inspeccione el dispositivo completo en base a lo incluido en el Apdo. 6. y, en particular, compruebe que no se haya superado la fecha de la próxima inspección. No utilice y desactive el dispositivo si la inspección revela una condición peligrosa o defectuosa.

6. CONTROLES, INSPECCIONES y MANTENIMIENTO

El Dispositivo Completo Genesi SC6 o SC6NW debe ser inspeccionado por el usuario final antes de cada uso y por una persona competente distinta del usuario final al menos una vez al año. Los procedimientos de inspección se describen en la hoja y la lista de comprobación de la tabla 1. Los resultados de las inspecciones periódicas deben registrarse adecuadamente en la Hoja de Control.

Operación	Periodicidad	Persona que puede realizar el control
Comprobación previa al uso	Antes de cada uso	Usuario final (o persona competente[1] o inspector)
Inspección periódica	Al menos cada 12 meses[3]	Persona competente[1] o encargado del mantenimiento del centro autorizado
Reparación	Cuando el dispositivo se haya caído o cuando se considere necesario tras una inspección periódica	Mantenedor autorizado del centro [2]

[1] **EN 365: persona competente para la inspección periódica -** Persona que conoce los requisitos, las recomendaciones y las instrucciones de inspección periódica vigentes emitidas por el fabricante y aplicables al componente, subsistema o sistema correspondiente. Nota 1: Esta persona debe ser capaz de identificar y evaluar el alcance de los defectos, debe poner en marcha las medidas correctoras que deben adoptarse y debe contar con las competencias y los recursos necesarios para ello. Genesi organiza cursos específicos para la inspección periódica de sus dispositivos.

[2] **Mantenedor del Centro Autorizado -** Una persona debidamente capacitada por Genesi para reparar los sistemas Genesi SC y empleada en un Centro Autorizado.

[3] Si las condiciones ambientales de uso no son normales, considere realizar las inspecciones con una mayor frecuencia para garantizar el correcto funcionamiento del dispositivo

Sólo los centros y el personal de mantenimiento autorizados por Genesi que hayan realizado un curso específico están autorizados a reparar los sistemas Genesi SC. Las instrucciones de mantenimiento de reparación se proporcionan específicamente durante estos cursos.

La vida útil de los sistemas Genesi SC suele ser de 10 años. La vida útil depende de las condiciones de uso y de un almacenamiento y mantenimiento adecuados. El sistema puede permanecer en servicio mientras cumpla los criterios de inspección referidos en este manual.

El aparato debe ser sometido a las siguientes operaciones después de cada uso:

LIMPIEZA: Limpie los componentes del sistema con un paño suave y, si es necesario, con agua tibia y un detergente neutro. Asegúrese de que las piezas se enjuagan completamente con agua limpia y se dejan secar al aire antes de almacenarlas.

No están previstas otras operaciones de mantenimiento ordinario excepto la limpieza.

ALMACENAMIENTO Y TRANSPORTE:

- cuando no se utilice, el dispositivo debe guardarse junto con el equipo anticaídas con el que se utiliza, en un entorno fresco, seco y limpio, alejado de la luz solar directa.
- Evite las zonas con vapores químicos.
- Después de un largo período de desuso, inspeccione cuidadosamente los componentes.
- Evite los golpes o impactos durante el montaje, desmontaje, manipulación y almacenamiento. Para el transporte, existen bolsas protectoras que facilitan un transporte seguro o, si es posible, utilice los embalajes originales.

GARANTÍA DEL PRODUCTO Y LIMITACIÓN DE RESPONSABILIDAD:

A menos que la legislación local o acuerdos escritos con el fabricante especifiquen lo contrario, los productos anticaídas Genesi SC están garantizados contra defectos de fabricación y de los materiales durante un periodo de dos años a partir de la fecha de fabricación o del primer uso por parte del propietario original.
Para ampliar la garantía adicional, es imprescindible registrar el aparato poniéndose en contacto con Genesi escribiendo a la dirección de correo electrónico info@genesiprotection.com

Las reclamaciones de garantía deberán comunicarse por escrito a la misma dirección indicada anteriormente. Genesi reparará o reemplazará el dispositivo si se detecta un defecto de fabricación o de los materiales.
Genesi se reserva el derecho a solicitar la devolución del producto o a realizar una inspección para evaluar la reclamación de garantía.

Esta garantía no cubre los daños causados al sistema derivados de desgastes, usos inapropiados o incorrectos, transporte o falta de mantenimiento del producto, almacenamiento inadecuado u otros daños que estén fuera del control de Genesi.

Genesi y los encargados del mantenimiento debidamente autorizados por escrito son los únicos que pueden juzgar el estado del sistema y las opciones de garantía. Esta garantía sólo es válida para el comprador original y es la única aplicable a los

equipos de protección anticaídas.

Para solicitar asistencia, póngase en contacto con Genesi escribiendo a la dirección de correo info@genesiprotection.com

LIMITACIÓN DE RESPONSABILIDAD: En la medida permitida por la legislación local, Genesi no se responsabilizará por daños indirectos, incidentales, especiales o consecuentes, incluyendo, sin limitación, daños por pérdida de beneficios, de cualquier forma, relacionados con los productos, independientemente de la teoría jurídica atribuida.

Tabella 1

IT - Prima di mettere in uso l'apparecchiatura registrare tutte le informazioni identificative contenute nelle etichette adesive degli articoli installati nel presente registro di ispezione e manutenzione (se l'etichetta non è già riportata):

EN - Before putting the equipment into use record all identifying information contained in the adhesive labels of the items installed in this inspection and maintenance register.

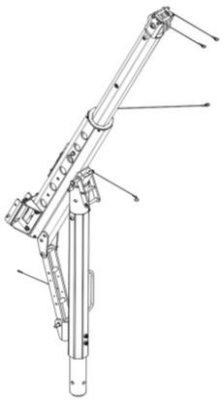
FR- Avant de mettre l'équipement en service, consigner toutes les informations d'identification contenues dans les étiquettes adhésives des articles installés dans ce registre d'inspection et d'entretien.

ES - Antes de poner en servicio el equipo, registre toda la información identificativa contenida en las etiquetas adhesivas de los artículos instalados en este registro de inspección y mantenimiento.

Scheda di Controllo – Check Card – Fiche de contrôle – Tarjeta de control		
Prodotto – Modello Codice *Product PN – Reference produit – Codigo producto*		***Spazio per incollare etichetta*** *Space to paste label* *Espace pour coller l'étiquette* *Espacio para pegar la etiqueta*
Numero di Serie (S/N) *Serial Number SN –Numéro de série– Número de serie*		
Fabbricante (Manufacturer/Producteur/Fabricante)	**Genesi S.r.l.** Via Donizetti 109/111 - 24030 Brembate Sopra (BG) T. +39.035.620380 - F. +39.035.6220438 www.genesiprotection.com info@genesiprotection.com	
Data di fabbricazione: (Production date-Date de production–Fecha de producción)	**Data di acquisto** (Purchase date-Date d'achat–Fecha de compra)	**Data di primo utilizzo:** (First use date-Date de premier usage - Fecha de primo uso)
Altre informazioni importanti:(Other important information – Autres informations importants – Otras informaciones importantes)		

Check list ispezione periodica

Check list periodical inspection – Check list inspection périodique – Check list de inspección periódica

Componente:	**Ispezione:** (vedere la Sezione "*Frequenza delle ispezioni*")	**Note**
Dispositivo di ancoraggio completo **SC6** 	**Verificare che il sistema Genesi SC12 non presenti incrinature, ammaccature o deformità.** *Check that the Genesi SC12 System does not have cracks, dents or deformities* *Vérifiez que le système Genesi SC12 ne présente pas de fissures, de bosses ou de déformations* *Compruebe que el sistema Genesi SC12 no tiene grietas, abolladuras o deformidades.*	
	Verificare che l'intera unità non presenti corrosione. Check that the entire unit is free of corrosion Vérifiez que l'ensemble de l'appareil est exempt de corrosion Compruebe que toda la unidad esté libre de corrosión.	
	Controllare tutti i dispositivi di fissaggio (corretto serraggio, assenza di deformazioni, funzionalità) Check all fasteners (correct tightening, absence of deformation, functionality) Vérifiez toutes les fixations (serrage correct, absence de déformation, fonctionnalité) Compruebe todos los sujetadores (apriete correcto, ausencia de deformación, funcionalidad)	
	Verificare corretto scorrimento del braccio e delle regolazioni Check correct arm sliding and adjustments Vérifiez le glissement et les réglages corrects du bras Compruebe el deslizamiento correcto del brazo y los ajustes	
	Controllare che tutti i perni siano completamente inseriti e che i perni di aggancio siano correttamente collegati. Check that all pins are fully inserted and that the docking pins are properly fixed Vérifiez que toutes les broches sont complètement insérées et que les broches sont correctement fixées Compruebe que todos los pins estén completamente insertados y que los pines de acoplamiento estén conectados correctamente.	
Etichette (Figura 9) Label / Etiquettes / Etiquetas	**Verificare che tutte le etichette siano saldamente attaccate e leggibili (vedere la sezione "*Etichette*").** Verify that all labels are firmly attached and legible (see the "Labels" section) Vérifiez que toutes les étiquettes sont bien attachées et lisibles (voir la section « Étiquettes ») Compruebe que todas las etiquetas estén bien fijadas y sean legibles (consulte la sección "Etiquetas").	
Sistemi di protezione anticaduta e altra attrezzatura Fall protection systems and other equipment / Systèmes de protection contre les chutes et autres équipements / Sistemas	**Gli elementi dell'attrezzatura aggiuntiva del sistema di protezione anticaduta (imbracatura, dispositivo anticaduta retrattile, ecc.) che sono utilizzati insieme alla gru devono essere installati e ispezionati conformemente alle istruzioni del produttore.** Elements of the additional equipment of the fall protection system (harness, retractable fall arrester, etc.) that are used together with the crane must be installed and inspected in accordance with the manufacturer's instructions Les éléments de l'équipement supplémentaire du système de protection contre les chutes (harnais, antichute rétractable, etc.) utilisés avec la grue doivent être installés et inspectés conformément aux instructions du	

de protección contra caídas y otros equipos	fabricant Los elementos del equipo adicional del sistema de protección contra caídas (arnés, anticaídas retráctil, etc.) que se utilizan junto con la grúa deben instalarse e inspeccionarse de acuerdo con las instrucciones del fabricante.	

STORIA DELLE ISPEZIONI PERIODICHE

History of periodic inspections – Historique des inspections périodiques – Historia de inspecciones periódicas

Data Ispezione- Inspection date- Date inspection- Fecha inspeccion	**Risultato Ispezione- Inspection result- Résultat inspection- Resultado inspeccion**	**Difetti Riscontrati- Defects found- Défauts trouvés- Defectos encontrados**	**Note Azioni correttiva- Corrective actions- Actions correctives- Acciones correctivas**	**Nome e firma persona competente- Name and signature competent person- Nom et signature personne compétente- Nombre y firma persona competente**	**Data prossima ispezione- Next inspection date- Date prochain inspection- Fecha proxima inspeccion**
	□ OK □ Fuori Servizio – Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio–				

	Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				
	□ OK □ Fuori Servizio– Out of service				

ATTENZIONE: sul dispositivo DEVE essere presente l'etichetta compilata con la data dell'ultima ispezione se è passato più di un anno dalla data di messa in esercizio.
ATTENZIONE: l'etichetta deve essere sempre aggiornata al termine di ogni controllo apponendo la data aggiornata; la compilazione non sostituisce in alcun modo la compilazione della scheda di controllo. Ad ispezioni successive basta apporre ad ogni revisione, coprendo la precedente, un'etichetta con la data di ispezione corrente (che deve anche essere debitamente riportata sul registro presente nel manuale)
ATTENZIONE: la mancanza dell'etichetta o l'errata compilazione della stessa comporta un fuori uso momentaneo del dispositivo
ATTENTION: the device MUST have the label filled in with the date of the last inspection if more than one year has passed since the date of place in service.
ATTENTION: the label must always be updated at the end of each check by affixing the updated date; the compilation does not replace in any way the compilation of the control card. At subsequent inspections it is sufficient to affix to each revision, covering the previous one, a label with the current inspection date (which must also be duly reported on the register in the manual)
ATTENTION: if the label is missed or not correctly filled in the device shall be temporarily put out of service

ATTENTION : l'étiquette de l'appareil DOIT être remplie avec la date de la dernière inspection si plus d'un an s'est écoulé depuis la date de mise en service.
ATTENTION: l'étiquette doit toujours être mise à jour à la fin de chaque contrôle par l'apposition de la date de mise à jour; la compilation ne remplace en aucun cas la compilation de la carte de contrôle. Lors des inspections ultérieures, il suffit d'apposer sur chaque révision, couvrant la précédente, une étiquette avec la date d'inspection actuelle (qui doit également être dûment indiquée sur le registre dans le manuel).
ATTENTION: l'absence de l'étiquette ou la compilation incorrecte de celle-ci implique une mise hors de service momentanée de l'appareil

ATENCIÓN: el dispositivo DEBE tener la etiqueta rellenada con la fecha de la última inspección si ha pasado más de un año desde la fecha de puesta en marcha.
ATENCIÓN: la etiqueta debe actualizarse siempre al final de cada control colocando la fecha actualizada; la compilación no sustituye en modo alguno a la compilación de la tarjeta de control. En las inspecciones posteriores es suficiente colocar en cada revisión, que cubra la anterior, una etiqueta con la fecha de inspección actual (que también debe informarse debidamente en el registro en el manual)
ATENCIÓN: la falta de la etiqueta o la compilación incorrecta de la misma implica un desuso momentáneo del dispositivo



118-3003-9001 ML Rev 4-2025

Shared knowledge, Genesi of protection

Via Donizetti, 109/111
24030 Brembate di Sopra | Bergamo | Italy
T. +39 035 620380 |
info@genesiprotection.com

genesiprotection.com